Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1895 — Roma — Martedì 30 aprile — NUMERO 102

DIREZIONE
in Via Larga, nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii. . . . . L. 0.35 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35**.*
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 118 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA.

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visto il testo unico della legge elettorale politica, approvato con R. Decreto 28 marzo 1895, N. 83;

Veduta la tabella generale delle sezioni elettorali politiche;

Veduta la proposta del Prefetto di Pisa, per l'aggregazione dei Comuni di Sassetta e di Monteverdi alla sezione elettorale di Castagneto;

Ritenuto che il Comune di Sassetta ha 44 elettori politici; ed il Comune di Monteverdi ne ha 77;

Abbiamo decretato e decretiamo:

I Comuni di Sassetta e Monteverdi sono aggregati alla sezione elettorale di Castagneto, del Collegio di Volterra (Pisa 5°).

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 aprile 1895.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero 119 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visto il testo unico della legge elettorale politica, approvato con R. decreto 28 marzo 1895, n. 83;

Veduta la tabella generale delle sezioni elettorali politiche;

Veduta la proposta del Prefetto di Bergamo, per l'aggregazione del Comune di Camerata Cornello alla sezione elettorale di Piazza Brembana;

Ritenuto che il Comune di Camerata Cornello ha 86 elettori politici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Comune di Camerata Cornello è aggregato alla sezione elettorale di Piazza Brembana, del Collegio di Zogno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 aprile 1895.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero **120** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la legge 2 luglio 1882, n. 883;

Veduta la legge 12 febbraio 1888, n. 5195;

Veduta la legge 21 febbraio 1892, n. 58;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, di concerto coi Ministri della Guerra e della Pubblica Istruzione;

Udito l'uniforme parere del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il servizio del tiro a segno nazionale passa alla dipendenza del Ministero dell'Interno, presso il quale verrà costituito apposito ufficio centrale.

Art. 2.

Presso il detto Ministero è costituita una direzione centrale, composta di un presidente e di otto membri da nominarsi per Decreto Reale.

Art. 3.

Gl'impiegati civili addetti al tiro a segno presso il Ministero della Guerra, saranno trasferiti nel ruolo del Ministero dell'Interno, e classificati secondo lo stipendio ed i titoli di cui sono forniti.

Art. 4.

Con successivo Nostro decreto saranno determinate le attribuzioni della Direzione Centrale, e verrà provveduto all'ordinamento dell'ufficio.

Art. 5.

In esecuzione delle disposizioni di sopra, saranno amministrati dal Ministero dell'Interno:

a) il fondo di L. 600,000 inscritto al cap. 43 dello stato di previsione del Ministero della Guerra per l'esercizio 1894-95;

b) L. 18000 del cap. 1° (Personale) dello stato di previsione del Ministero della Guerra per detto esercizio, rappresentanti la parte relativa al personale addetto al servizio del tiro a segno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 aprile 1895.

UMBERTO.

CRISPI.
MOCENNI.
BACCELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero **121** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto 21 aprile 1895;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, di concerto coi Ministri della Guerra e della Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Sono accettate le dimissioni dei membri della Commissione Centrale, nominati con Nostro decreto 2 settembre 1892;

Art. 2.

L'avv. Alessandro Fortis, deputato al Parlamento, è nominato Presidente della direzione centrale.

Art. 3.

I signori:

Principe Fabrizio Colonna, senatore del Regno,
Generale Menotti Garibaldi, deputato al Parlamento,
Colonnello Luigi Duce,
Comm. Silvano Lemmi,
Colonnello Francesco Pais Serra, deputato al Parlamento,
Generale Achille Afan de Rivera, deputato al Parlamento,
Colonnello Enrico Guastalla,
Maggiore Arturo Galletti di Cadilhac, deputato al Parlamento,

sono nominati membri della direzione centrale.

Art. 4.

Il Nostro decreto 7 luglio 1892 n. 390 è revocato.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 aprile 1895.

UMBERTO.

CRISPI.
MOCENNI.
BACCELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero 122 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la legge 2 luglio 1882, n. 883;

Veduta la legge 21 febbraio 1892, n. 58;

Veduto il Nostro decreto di pari data;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, di concerto coi Ministri della Guerra e della Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La Direzione centrale del tiro a segno nazionale esercita, per delegazione del Ministro dell'Interno, diretta sorveglianza sulle direzioni provinciali e sulle Società di tiro.

Art. 2.

In esecuzione al precedente articolo, la Direzione centrale:

a) vigila sull'andamento del tiro a segno nazionale nelle varie provincie, valendosi, ove occorra, dell'opera di speciali ispettori;

b) propone le disposizioni che crede necessarie per raggiungere lo scopo voluto dalla legge 2 luglio 1882;

c) si pronunzia sulla costituzione e sullo scioglimento delle Società, nonchè sull'impianto dei poligoni;

d) approva gli statuti ed i regolamenti interni delle Società;

e) rivede i bilanci delle direzioni provinciali e delle Società, proponendo al Ministro l'ammontare dei sussidi in relazione al fondo disponibile;

f) risolve i reclami presentati al Ministro;

g) organizza e dirige le gare generali stabilite per Regio decreto;

h) esamina le relazioni annuali delle direzioni provinciali e le riassume, riferendo al Ministro dell'interno sullo svolgimento della istituzione;

i) segnala al Ministro le persone che, promuovendo l'incremento della istituzione, hanno acquistato speciali benemerenze verso il governo ed il paese;

l) adempie tutte quelle altre disposizioni che dal Ministro potranno essere delegate;

Art. 3.

Oltre i membri, di cui nel Nostro decreto 21 aprile corrente, fanno parte di diritto della Direzione centrale, il direttore generale dell'Amministrazione civile presso il Ministero dell'Interno, il direttore generale d'artiglieria e genio presso il Ministero della Guerra, nonchè un capo di divisione delegato dal Ministro della Istruzione pubblica.

Art. 4.

La Direzione centrale si riunisce, ordinariamente, per invito del Presidente; può essere convocata straordinariamente per iniziativa di due dei suoi membri, o per ordine del Ministro dell'Interno.

Le adunanze sono valide quando intervengano cinque membri; le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti; a parità di voti decide il Presidente.

Art. 5.

Il capo dell'ufficio centrale del tiro a segno disimpegna, con voto consultivo, le funzioni di Segretario della Direzione centrale, e da essa direttamente dipende.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 aprile 1895.

UMBERTO.

CRISPI.
MOCENNI.
BACCELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

MINISTERO DELLE FINANZE

Disposizioni ***fatte nel personale dipendente dal Ministero delle Finanze:***

Con decreti in data dal 28 marzo al 14 aprile 1895:

Magnico cav. Carlo, segretario capo di 3ª classe negli uffici finanziari direttivi, è revocato dall'impiego, con effetto dal 1° aprile 1895, ed è ammesso a far valere i suoi titoli per il conseguimento della pensione che potrà spettargli a norma di legge;

Dallacqua Giovanni, vice segretario amministrativo di 1ª classe, in disponibilità, negli uffici direttivi di finanza, è collocato a riposo in seguito a sua domanda a partire dal 1° luglio 1895;

Borella Luigi, ufficiale d'ordine di 2ª classe negli uffici finanziari direttivi, è trasferito dall'Intendenza di Forlì a quella di Mantova;

Sicardi Vincenzo, vice segretario amministrativo di 2ª classe, id., id. id. di Reggio Calabria id. di Benevento;

Briganti dott. Emiddio, id. id. di 3ª classe id., id. id. di Benevento id. di Roma;

Troisè dott. Pasquale, id. id. di 4ª classe id., id. id. di Roma all'amministrazione centrale;

De Falco Salvatore, geometra di 3ª classe nell'amministrazione del catasto, è collocato in aspettativa per motivi di famiglia in seguito a sua domanda, per tre mesi a decorrere dal 1° aprile 1895;

Pascali Gianfrancesco, ufficiale di 3ª classe nell'amministrazione del lotto, id. id. id. per motivi di salute id. per due mesi, id. id.

Sono accettate, con effetto dal 1° marzo 1895, le dimissioni di Attilio Beer, dall'impiego d'ingegnere di 5ª classe nell'amministrazione del catasto;

Barucco Edoardo, segretario amministrativo di 3ª classe negli uffici finanziari direttivi, è trasferito dall'Intendenza di Catania a quella di Siracusa;

Fagiani cav. avv. Gaetano, segretario capo amministrativo di 1ª classe id., è collocato a riposo in seguito a sua domanda per motivi di salute, a partire dal 16 giugno 1895;

Vimercati Giovanni, ufficiale alle scritture di 4ª classe nelle manifatture dei tabacchi, già sospeso a tempo indeterminato dal soldo e dal servizio, è destituito dall'impiego con effetto dal 9 settembre 1894;

D'Ambrosio Gennaro, ricevitore di 4ª classe nell'amministrazione del dazio consumo di Napoli, è retrocesso al posto di commesso di 3ª classe, a decorrere dal 16 maggio 1895;

Pietrabissa cav. dott. Giuseppe, direttore di 1ª classe nelle dogane in soprannumero, è richiamato in organico id. dal 1° maggio 1895;

Ruvinetti Enrico, ingegnere di 5ª classe nell'amministrazione del catasto, è collocato in aspettativa in seguito a sua domanda per motivi di famiglia per mesi sei, a decorrere dal 1° maggio 1895;

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E DI GEODINAMICA

al Collegio Romano, via del Caravita, N. 7 - Roma

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

ANNO XVI — N. 11.

Seconda Decade — Aprile 1895.

L'11 pressione elevata all'occidente e alle latitudini medie e meridionali, bassa sulla Scandinavia e sulla Russia settentrionale (Irlanda occidentale 772, Brest, 771, Parigi, Zurigo, Vienna e Odessa 768, Shields e Varsavia 765, Orano, Malta e Atene 765, Mosca 760, Hernosand 746). In Italia barometro disceso, venti deboli, temperatura aumentata ed alta.

Il 12 pressione elevata da W e da NW al centro, poco elevata sul Mediterraneo, bassa tra la Russia settentrionale e il Baltico (Irlanda settentrionale 775, Amburgo e Bamberga 767, Cagliari e Perpignano 764, Budapest, Valle del Po, Lecce e Orano 762, Odessa e Atene 761, Lemberg 760, Pietroburgo 747). In Italia barometro nuovamente disceso, levante forte nell'alto Adriatico, temperatura poco cambiata.

Il 13 pressione elevata dal Mare del Nord e dalle isole britanniche al centro, leggermente elevata dalla Tunisia alla Sardegna, leggermente bassa al SW, sul continente italiano e sulla penisola balcanica, minima sulla Russia (Helder 770, Brest, Bregenz e Swinemunde 764, Sfax 763, Cagliari 761, Madrid, Perpignano e Genova 759, Valle del Po, Lecce, Costantinopoli ed Hermanstadt 758, Mosca 753). In Italia barometro disceso in Liguria, meno al centro e al S, leggermente aumentato nella valle padana; venti forti di greco e di levante all'estremo nord, diverse pioggie al nord, temperatura diminuita sull'Italia superiore.

Il 14 pressione elevata dal Mare del Nord al centro e verso il Mar Nero, bassa dalla penisola iberica al mar Ligure e all'Adriatico, leggermente bassa altrove (Amburgo 769, Vienna 767, Hermanstadt 762, Kiev e Costantinopoli 760, Biarritz 752, Livorno 755, Bari e Lesina 756). In Italia barometro salito al nord, leggermente disceso al sud; pioggie quasi generali, venti forti da greco a levante al nord.

Il 15 pressione elevata dall'alto Mare del Nord alla Germania e all'Austria-Ungheria, bassa intorno al golfo di Guascogna, sul Mediterraneo occidentale e centrale, sulla Russia e minima al NE (Christiansund 770, Shields 769, Amburgo e Praga 766, Hermanstadt 763, Costantinopoli 761, Biarritz 753, Cagliari 755, Roma 754, Mosca 750, Arcangelo 740). In Italia barometro salito sull'Italia inferiore, leggermente disceso al nord, pioggie al centro e al sud del continente, qualche leggera brinata nella valle padana; temperatura alquanto bassa.

Il 16 pressione elevata dalla Norvegia e dall'alto mare del N alla Germania, bassa all'occidente e sulla penisola balcanica e minima sulla Russia (Christiansund 769, Amburgo 765, Vienna 762, Lisbona e Brest 754, Livorno 760, Atene 757, Mosca 746). In Italia barometro poco salito al nord, più sensibilmente al sud; leggiere pioggierelle in Calabria, venti deboli o calma, temperatura aumentata al nord e al centro.

Il 17 pressione elevata dalla Scandinavia alla Polonia e all'Austria-Ungheria, leggermente elevata sull'Italia, ancor bassa all'occidente e leggermente bassa sulla Russia orientale (Danzica e Varsavia 768, Budapest 765, Trieste 762, Calabria 764, Brest 752, Zurigo 760, Mosca 756). In Italia barometro sensibilmente diminuito in Sardegna, meno altrove fuorchè all'estremo sud del continente, dove rimase stazionario; pioggie sull'Italia superiore con venti freschi di levante, temperatura aumentata al centro e al sud, diminuita altrove.

Il 18 pressione bassa all'occidente, elevata ad oriente (Irlanda settentrionale 752, Brest e Biarritz 753, Cagliari 755, Parigi 756, Parma 760, Riga e Kiev 770). In Italia barometro dovunque diminuito; pioggie generali, copiose nell'Italia superiore; venti di levante abbastanza forti, temperatura poco variata.

Il 19 depressioni al NW e sulla Corsica, pressione piuttosto bassa sulla Francia e sulla Germania, un poco elevata sul Portogallo e sensibilmente alta dalla Russia centrale e meridionale al golfo di Riga ed all'Egeo (Ebridi 751, Parigi e Zurigo 757, Corsica 751, San Fernando 766, Mosca e Kiev 776, Riga e Costantinopoli 770). In Italia barometro salito al nord e in Sardegna, disceso al sud del continente, pioggie generali e copiose, venti generalmente forti intorno al levante, temperatura alquanto diminuita al centro e al sud.

Il 20 depressioni non molto profonde al NW e sull'Italia, pressione elevata all'ingiro e massima sulla Russia (Irlanda settentrionale 753, Kaiserlautern 763, Lugano 759, Chieti 755, Malta 759, Portogallo 767, Odessa 774, Mosca 779). In Italia barometro salito dovunque; pioggie al centro e al sud e qua e là nel Veneto, copiose nel medio e basso versante adriatico; levente forte al canale d'Otranto, ponente fresco al sud della Sardegna e della Sicilia, venti settentrionali altrove.

La temperatura media decadica fu inferiore alla normale di quasi 1° nella Valle del Po e nelle Marche, pochissimo superiore in Toscana e nel Lazio, superiore di 1° a 2° nel continente meridionale e in Sicilia. La temperatura minima fu a Cuneo il 14 con 0°,5, la massima a Palermo il 18 con 30°,3. I minimi si presentarono il 14, 15 e 16 al nord, l'11 e il 16 al centro, e generalmente l'11 al sud; i massimi il 12 nella Valle del Po e nelle Marche, i giorni della prima pentade e il 18 al centro e al sud.

NOTIZIE AGRARIE.

Liguria. — Si desidera il bel tempo. Le viti germogliano bene e il frumento è bello.

Piemonte. — Utilissime furono le pioggie, ma ora desiderasi il bel tempo per attivare la vegetazione, che è in ritardo. Buono lo stato dei seminati.

Lombardia. — La campagna si è molto giovata delle pioggie ed è assai promettente. Si desidera il bel tempo; in diversi luoghi si semina il granoturco; le viti germogliano.

Veneto. — Assai florido il frumento e i foraggi in seguito alle pioggie; desiderasi il bel tempo specialmente per la semina del granoturco; germogliano le viti.

Emilia. — Ottimo lo stato delle campagne dopo le opportune pioggie; si stanno per riprendere le semine del granoturco, state interrotte in molti luoghi dalle pioggie. Belli i gelsi e le viti.

Marche ed Umbria. — Ottimo lo stato della campagna; in diversi luoghi sono in corso le semine di granoturco, e in altri si attende per queste il bel tempo. Germogliano bene i gelsi e le viti.

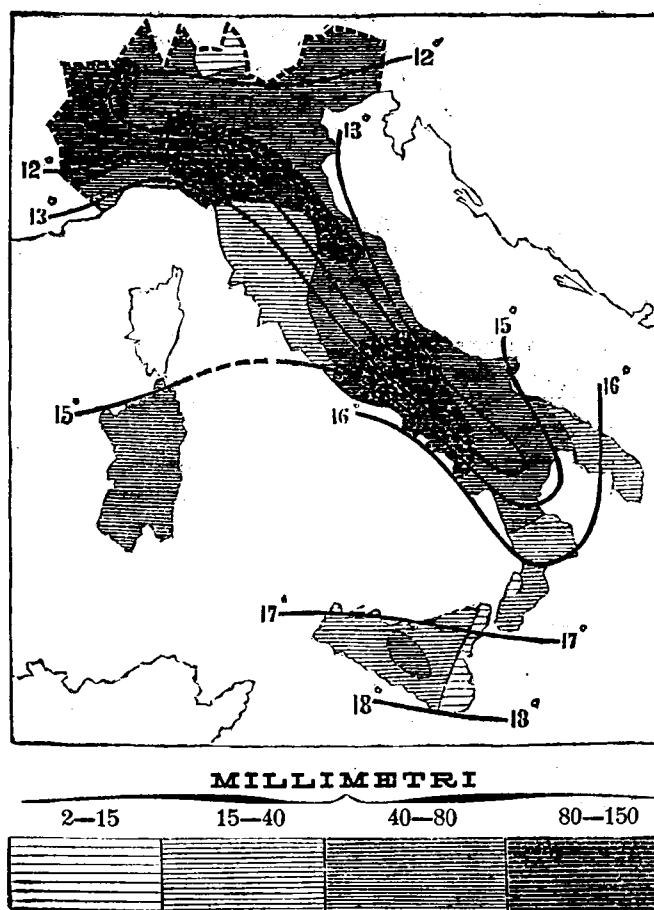
Toscana e Lazio. — Promettente la campagna ed in particolare le viti ed il frumento. Continuano le semine di granoturco.

Regione Meridionale Adriatica. — Utilissime le pioggie ai seminati e ai prati; tutta la campagna si trova ora in buono stato.

Regione Meridionale Mediterranea. — Buono lo stato della campagna, per la quale si desidera ora il bel tempo. Continua in molti luoghi la semina del granoturco, che in diversi altri è interrotta per le pioggie. Promettenti sono le viti e il frumento. Solo nel territorio di Tropea la pioggia è stata insufficiente.

Sicilia. — Utilissime furono le pioggie; solo lungo la riviera ionica se ne desiderano ancora per gli agrumi e gli olivi.

RIEPILOGO. — Le pioggie, generalmente copiose, furono utilissime in tutto il Regno, ed ora si desidera il bel tempo per proseguire i lavori, fra i quali la semina del granoturco, che è già in molti luoghi avviata, e per rendere più attiva la vegetazione. Solo nel territorio di Tropea in Calabria e nella riviera orientale della Sicilia, ove la siccità aveva già prodotto qualche danno, si desiderano nuove pioggie, essendo state troppo scarse quelle della decade. Il frumento, gli erbai e i prati sono in ottimo stato; le viti germogliano bene e mostrano in diversi luoghi abbondanti grappoletti; i gelsi vegetano benissimo e già in diverse stazioni della Calabria, della Toscana, delle Marche e della Valle del Po si fanno i preparativi per mettere in incubazione il seme dei bachi da seta.

PIOGGIA E TEMPERATURA NELLA DECADE

L'Assistente per il Servizio Meteorico Agrario
M. SACCHI.

Il Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia
P. TACCHINI.

REGIONE I. — Liguria.

1. Porto Maurizio. — Sereni l'11, 12 e 16; misto il 15; coperti il 13, 14, 17-20; con pioggia il 14, 15, 18 e 19. — Continua la fioritura degli alberi da frutta in buone condizioni; la vigna presenta buona vegetazione ovunque e grappoli in abbondanza.

2. Genova. — Sereni il 10, 11 e 16; coperti e piovosi il 14, 15, 18 e 19; più o meno velati o coperti gli altri. Dominarono i venti di NW freschi il 15 con molte calme. — La campagna tanto in ritardo, soffre per i cangiamenti bruschi e notevoli di temperatura e la nebulosità; le nevi in giro, che toccarono quasi il mare, rallentarono lo sviluppo ben pronunziato. Se le condizioni normali non si affermano presto e costanti, i presagi sono dubbiosi.

Bargone. — Temperatura media 11,6. Nebulosità 5,7. Giorni con pioggia il 14, 17-19 (mm. 95,1). Sereni l'11 e 12; coperti il 14, 18 e 19; gli altri misti; nebbia il 15, 17-19; vento forte il 14 e 15; il 14 neve ai monti sopra i 600 metri. — Sono fioriti i peri, sbocciano le gemme i pomi, i germogli della vite sono già lunghi dai 3 ai 4 centimetri, mettono i nuovi germogli gli ulivi, spuntano le foglie i gelsi, ingrossano le gemme i castagni che si innestano, cominciano a germogliare le patate; si sarchiano e si mettono paletti ai piselli, fioriscono i lupini. Il tempaccio del 14 e 15 arrecò danno alla frutta.

Savona. — Temperatura media 12,8. Nebulosità 5,8. Giorni con pioggia 6 (mm. 67,8); sereni i primi due; coperto il terzo con pioggia nel giorno, seguita nella notte da acquazzoni e fortissimo vento di N; sensibile abbassamento di temperatura e nevicate sui monti; misto il 15; sereno il 16, indi di nuovo cielo coperto e pioggie abbondanti con forte vento di N sino al fine della decade.

3. Massa. — Dominarono venti di NE; il tempo si mantenne generalmente fosco, specie i giorni 13, 14, 18-20 che piovve continuamente.

Bagnone. — Temperatura minima 4,6 il 16, massima 22,5 l'11, media 12,5. Nebulosità 4,7. Giorni con pioggia il 14, 18 e 19 (mm. 82,0). — La vite comincia a mettere l'uva, e perciò desiderasi il bel tempo che pure gioverebbe agli alberi da frutta, ora in piena fioritura; le pioggie giovarono grandemente ai prati ed ai vari sementi; rigoglioso si presenta ovunque il frumento.

* Castelnuovo di Garfagnana. — Temperatura media 12,0. Nebulosità 5,2. Giorni con pioggia 5 (mm. 70,4). Brina leggera l'11 e 12; neve sugli Appennini e pre-Appennini il 14; dominarono venti del 3° e 4° quadrante. — Si è ultimata la potatura delle viti; si vangano i campi ove fu falciata l'erba. La campagna è in buone condizioni.

REGIONE II. — Piemonte.

4. Cuneo. — Una benefica pioggia è venuta ad irrorare la campagna, e coloro che furono solleciti ad approffittare delle condizioni favorevoli dei primi giorni della decade per seminare la canapa, ne sono ora soddisfatti; i prati e le viti sono in ordine e non aspettano che il bel tempo, come il frumento, per vegetare rigogliosamente. Intanto in attesa che si possa seminare la meliga si fanno gli espurghi dei fossi ed altri lavori analoghi.

Bra. — Temperatura media 11,9. Nebulosità 5,6. Giorni con pioggia il 14, 15, 18 e 19 (mm. 87,7). Neve il 14; rugiada l'11, 12, 16 e 17; sereni l'11, 12 e 16; coperti il 14, 18 e 19; misti gli altri. — La campagna progredisce bene; le piante da frutta sono in fiore.

Fossano. — Temperatura media 10,9. Nebulosità 6,1. Giorni con pioggia il 14, 15, 18-20 (mm. 98,2). Sempre venti di N forti. — Lo stato delle campagne è buono; pare che quest'anno sia abbondante di maggiolini.

5. Torino. — La temperatura fu mite l'11-13, poi si incrudì rapidamente e verso la fine ritornò a farsi più dolce. — Le pioggie desiderate giovano molto alla campagna e la temperatura abbassata ritarda il precoce sviluppo di alcune culture.

Caluso (*R Scuola agraria*). — Pioggia e neve il 14; pioggia il 18 e 19; coperto il 15 e solo negli altri giorni. — La neve caduta il 14 e la brinata del giorno successivo hanno danneggiato assai le piante in fioritura. Continuano le semine primaverili, i piantamenti e lo spandimento dei conci chimici.

6. Alessandria. — Temperatura 0°,5 sotto normale. — I frumenti si rinvigoriscono ed accestiscono; tuttavia appaiono ancora delle falle invernali; si lavora attivamente attorno alla vigna; e si è posto mano alla semina della melica; gonfia la gemma del gelso; la vegetazione è in ritardo, specialmente pel prato d'ogni maniera.

Tortona. — Temperatura media 11,8. Nebulosità 5,0. Giorni con pioggia 4 (mm. 51,5). La decade fu burrascosa; il cielo fu soventi coperto e piovoso; due soli giorni furono sereni. — L'abbondante pioggia caduta fu proficua alla campagna; ora però si desidera il caldo per lo sviluppo dei frumenti e dei foraggi ed il bel tempo per la semina del granoturco che già trovasi ritardata; i lavori delle viti possono dirsi ultimati, vi rimane la vangatura che si farà più tardi.

Novi Ligure. — Temperatura minima 3,8 il 16, massima 23,4 il 12, media 11,6. Nebulosità 5,9. Giorni con pioggia 4 (mm. 96,6);

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
1	Porto Maurizio	6,3	21,2	16	20	13,9	6,3	4	30,1
2	Genova	6,2	19,8	15	11	13,1	6,5	4	74,5
3	Massa	7,5	19,6	16	19	14,2	6,0	6	38,9
4	Cuneo	0,5	23,6	14	12	10,7	5,7	5	98,5
5	Torino	3,6	23,0	14	11.12	11,9	6,0	5	81,1
6	Alessandria	3,2	23,4	16	12	11,9	5,5	5	57,0
7	Novara	2,5	23,2	15	12	12,3	6,0	3	76,0
8	Pavia	1,9	26,7	14	12	11,8	6,0	5	152,7

3 sereni; 3 misti; 4 coperti; N forte dal 13 al 15; neve ai monti vicini nella notte del 14 e 15. — La pioggia fu di giovamento alla campagna, e specialmente ai prati; i lavori sono in ritardo di una quindicina di giorni, quelli intorno alla vite sono quasi terminati; in regione Gazzo si comincia a preprarare il terreno per la semina del maiz, e in quella della Frascheta ne è cominciata la semina; è vivamente desiderato il tempo bello ed il caldo.

7. Novara. — Cielo generalmente coperto tranne i giorni 11, 12 e 16, con pioggia nei giorni 14, 18 e 19. — In campagna si attende alla semina del maiz e del riso, e si tagliano le erbe fresche pel bestiame.

Varallo Sesia. — Temperatura minima 7,5, massima 17,0. Nebulosità 7,3. Pioggia il 13–15 e 17–20 (mm. 132,2). Tempo vario; pioggie e nevi, aria raffreddata, temperatura abbassatasi. — Primavera in ritardo; continuano i lavori della stagione; si desidera però tempo migliore.

REGIONE III. — Lombardia.

8. Pavia. — Sereni l'11 e 12; quasi sereno il 16; coperti il 14, 18 e 19; vari gli altri giorni; nebbia bassa le mattine del 16 e 17; brina il 16; pioggia torrenziale accompagnata ad intervalli da grandine e neve e spinta da forte SE tutto il 14, pioggia pure tutto il 18 e nel pomeriggio SE forte; ancora pioggia il 19. Dominarono venti del 2° e 3° quadrante, generalmente deboli e talora forti. — Lo sato delle campagne è assai promettente; si sta ultimando la potatura delle viti; si preparano i terreni per le prossime semine del riso e qua e là si pianta la melica; le pioggie abbondanti di questa decade hanno assai favorito lo sviluppo delle semine primaverili.

Vigevano. — Temperatura media 11,8. Nebulosità 6,0. Pioggia il 14, 15 e 17–19 (mm. 47,2). Il giorno 14 vento fortissimo (26 chilometri in media) con grandine e neve. — Continua la semina del riso in ottime condizioni; si è fatto il taglio di alcune marcite.

9. Milano. — Venti del 2° e 3° quadrante moderati; scirocco forte il 14: cielo sereno l'11, 12 e 16; coperto o piovoso nel resto; clima temperato (gradi 0,2 sopra normale media) e piuttosto umido, favorevole assai al progressivo sviluppo della vegetazione; neve sui monti il 13 e 14 con qualche fiocco in pianura, ma senza danno di brina o d'altro.

Lodi. — Dopo alcune giornate assai calde, relativamente alla stagione, si ebbe un abbassamento di temperatura il 14, accompagnato con pioggia. — I frumenti sono promettenti; sono fioriti al principio della decade il pesco, il ciliegio, il susino ed il pero; la vite ha progredito ed il fico ha messo le prime foglie.

10. Como. — Sereni l'11, 12 e 16; pioggia la sera del 13 e buona parte del 14; tutto il 18 e 19 temperatura abbassata in seguito alla pioggia ed alla neve ai monti caduta il giorno 14. — La campagna è bella e promette assai, puachè non sopraggiungano le brine.

Merate *(Collegio Dame Inglesi)*. — Temperatura minima 3,2 il 15, massima 22,3 il 12, media 11,8. Nebulosità 5,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 60,0). Neve il 14; nebbia il 20 fino a mezzogiorno. — Non ostante l'inclemenza di qualche giornata, la campagna favorita da alternative di pioggie e di sole, procede benissimo; tutti gli alberi da frutto sono fioriti e la vite germoglia rigogliosa e promettente.

11. Sondrio. — Mandorli, peschi, ciliegi in piena fioritura.

12. Bergamo. — Giorni sereni 3; misti 4; coperti 3; con nebbia 4; con caligine 6.

Clusone. — Temperatura media 11,0. Giorni con pioggia 4; sereni 4, 1 misto e 5 coperti. — La campagna vegeta egregiamente bene assecondata dal tempo propizio; si è compiuta la semina dei frumenti marzuoli, e comincia quella del granoturco; la neve si è ritirata fino all'altezza di 1200 metri.

Grumello. — Temperatura minima 9,1, massima 17,7. Giorni con pioggia 3 (mm. 58,5); sereni l'11–13, 16 e 17; coperti il 14, 15 e 18–20; direzione del vento predominante S. — La benefica acqua ha fatto rinverdire i prati; ora si desidera il bel tempo, specialmente per le viti.

Treviglio. — Temperatura media 11,8. Giorni con pioggia 3 (mm. 70,5).

13. Brescia.

Ronchi. — Temperatura media 12,9. Giorni con pioggia 3 (millimetri 33,0). — Bellissimo l'aspetto della campagna; i lavori di primavera sono quasi ultimati; si seminano il maiz ed i fagiuoli; la freschezza delle notti ritardò lo sviluppo della vite; così per ora è risparmiata dalla straordinaria quantità di maggiolini (melotancha vulgaris) che copre totalmente tutte le piante verdi, e specialmente quelle da frutto.

Villa di Salò. — Temperatura media 13,0. Tre giorni con pioggia (mm. 39,0). — La pioggia ha giovato assai alla campagna, massime pei prati e frumenti; le viti sono in piena vegetazione, e pare che i getti promettano bene; i frumenti sono rigogliosi e la maggior parte dei contadini hanno principiato le seminagioni della stagione; anche i monti sono verdeggianti e presentano un bel panorama.

Barbarano. — Temperatura media 12,6. Giorni con pioggia 4 (mm. 45,9); sereni 5; vario 1. — Il rincrudimento della temperatura

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
9	Milano	4,0	25,2	14	12	12,5	6,6	5	69,1
10	Como	3,3	23,8	16	12	11,7	5,5	4	52,7
11	Sondrio	4,8	24,2	18	12	12,5	5,0	4	11,1
12	Bergamo	2,5	22,2	15	12	11,9	5,7	3	57,2
13	Brescia	..	..	..	..	..	..	..	..
14	Cremona	..	..	..	..	..	..	..	..
15	Mantova	2,0	23,0	16	12	12,4	4,0	4	54,1
16	Verona	4,5	26,2	14	12	14,1	5,6	2	31,0

del giorno 12, seguìto da altri piovigginosi e dalla nebbia, fanno temere siano stati di danno alla fioritura dei frutti.

GAINO TOSCOLANO. — Temperatura media 13,0. Giorni con pioggia 4 (mm. 35,3). Misto il 13; sereni l'11, 12, 16 e 17; coperti gli altri; il 14 neve ai monti; vento il 19; nebbia il 20.

DESENZANO SUL LAGO. — Temperatura media 12,4. Nebulosità 5,1. Giorni con pioggia il 14, 18-20 (mm. 51,1). 4 sereni; 2 misti e 4 coperti; forte abbassamento di temperatura il 14 per neve caduta il 13 e 14 sui moti. — Si è cominciato a seminare il granoturco e si dispongono i bachi alla incubazione; le viti e i gelsi cominciano a germogliare.

14. Cremona.

15. Mantova. — Venti forti da E 13, 14, 18 e 19; giorni sereni tre; con pioggia il 14, 18 e 20. — Interrotti i lavori in questi ultimi giorni in causa alle continue pioggie, la vegetazione è sempre bella dei prati e dei seminati. Prosegue la legatura delle viti.

REGIONE IV. — Veneto.

16. Verona. — La campagna è bella, e le ultime pioggie furono le ben venute, insieme alle giornate tiepide di questa decade. Il frumento e i foraggi sono molto floridi. — Le viti in ottimo stato. La seminagione del maiz è quasi compiuta.

17. Vicenza. — Sereni l'11-12; misto il 13 con NE fresco; il 14 pioggia e neve sui vicini monti; il 15, 16 e 17 cielo vario; il 18-19 pioggia quasi continuata e vento burrascoso. — È da tutti sentito il bisogno di bel tempo per i molti lavori campestri, e specialmente per la semina imminente del granoturco, lo spargimento di concimi, ecc.

18. Belluno. — Giorni sereni 5, misti 1, coperti 4, con vento forte 2. Vento dominante SE.

LONGARONE. — Temperatura minima 3,4 (il 14), massima 22,9 (il 12), media 10,7. Nebulosità 5,0. Pioggia il 13, 14, 18-20 (mm. 31,6). Cinque giorni sereni e 5 coperti. Nevicate alle vette il 14 e 18. — A cagione del tempo avverso, in notevole ritardo restano la seminagione dell'orzo e del grano marzuolo, non che i lavori preparatorii pel granoturco, tramezzato dal fagiolo. Bello e promettente è l'aspetto dei prati. Negli orti si trapiantano i pomidoro.

19. Udine. — Sereni l'11-12 ed il 15-17; coperti il 13 e 14 ed il 18-20; pioggia il 13, il 18-20. Vento forte del 1° quadrante il 13-15. — Si semina il granoturco e si mette a nascere il seme bachi.

PALMANOVA. — Temperatura media 12,4. Giorni con pioggia 3 (mm. 29,0). Sereni l'11, 12, 14-17; coperti il 13, 18-20. Venti predominanti E-NE. — Le viti e i gelsi cominciano a svolgere le loro gemme; i frumenti si mostrano sempre più belli.

POZZUOLO (*R. Scuola agraria*). — Temperatura media 12,9. Nebulosità 4,8. Pioggia il 18-20 (mm. 44,5). — Le pioggie prolungate nocciono alla regolare esecuzione dei lavori. Le piante da gutto hanno fiorito: la vite comincia a germogliare.

20. Treviso. — Decade mista con dominio dei venti di E ed E-NE forti nel 13, 15 e 19, fortissimi nel 14 e moderati negli altri giorni. Pioggia fortissima il 18-19, scarsa il 14-20. — Lo stato delle campagne è soddisfacente: promettenti i frumenti ed i prati. Gli alberi da frutto sono in piena fioritura.

21. Venezia.

SAN DONÀ DI PIAVE. — Temperatura media 11,8. Nebulosità 5,9. Giorni con pioggia 3 (mm. 59,2). Bel tempo l'11, 12, 16 e 17; burrascoso più o meno negli altri dì, e pioggia a tratti nel 18-20. — Campagna in ottimo stato; vegetazione però in ritardo.

22. Padova. — Sereni l'11, 12, 16 e 17; misto il 15; nuvolosi il 13, 14, 18-20; burrascosi con pioggia e forte vento il 18 e 19 e la mattina del 20; poca pioggia il 14. Vento dominante di NE.

23. Rovigo — Sereno l'11, 12, 16 e 17; coperto il 14, 18-20; misti gli altri. Con pioggia il 13, 14, 18-20. E fortissimo il 14, NE fortissimo il 15 e 18. Nevischio il 15. — La campagna è tutta fiorita e promette molto. Le copiose pioggie furono molto opportune.

* CRESPINO. — Temperatura media 13,8. Nebulosità 5,2. Giorni con pioggia 4 (mm. 79,8). Vento forte il 13, 14, 18 e 19. — La campagna, in generale, potrebbe essere più promettente; i lavori campestri ora procedono bene.

STIENTA. — Temperatura minima 8,0, massima 17,1. Giorni con pioggia 5 (mm. 27,8). Sereni l'11, 12 e 17; misti il 13 e 15; coperti il 14, 18-20; brina il 16. Vento dominante NE. — Sono incominciate le semine del granoturco, sospese per la pioggia. Anche le semine dell'erba medica sono avanzate. La canapa nasce bene ed i frumenti e foraggi sono rigogliosi. Le viti pure hanno messo i piccoli pampini, specialmente quelle di uve dolci. Campagna assai promettente.

REGIONE V. — Emilia.

24. Piacenza. — Venti forti a fortissimi intorno levante il 13, 14, 18 e 19. Pioggie copiose il 14, 18-20. Nel 14 forte nevicata sulle colline. Brusco abbassamento di temperatura. — La pioggia del 14 fu propizia per tutta la campagna: quella del 18 e 19 alquanto dannosa per straripamenti di torrenti e canali. Presto si ripiglierà la semina del granoturco.

BORGONOVO. — Sereni l'11 e 12; misto il mattino del 13; fortissimo E nel pomeriggio del 14. Bufera da E con un'ora di neve

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
17	Vicenza	4,8	23,0	14	12	12,1	4,7	4	73,1
18	Belluno	3,4	24,0	15	12	10,9	4,5	5	55,5
19	Udine	4,4	23,4	14	12	12,1	5,0	4	45,7
20	Treviso	6,8	23,4	14	12	12,6	5,1	4	64,1
21	Venezia	9,6	21,8	13	12	13,1	5,5	3	40,9
22	Padova	5,2	22,1	16	12	12,2	5,3	4	69,5
23	Rovigo	4,9	24,7	14.16	12	12,8	5,4	5	86,3
24	Piacenza	2,1	24,1	14	12	12,0	5,3	4	94,4

a grosse falde; pioggia continua, e a quando a quando anche dirotta, il 18 e 19; misto il 20. — Il caldo dei giorni sereni fece sentire assai il freddo nel rimanente della decade. La pioggia fece bene per la campagna.

25. Parma. — Sereni l'11, 12 e 16; misti il 13 e 17 e coperti gli altri, con pioggia nel 14, 18-20 e pioggiarella nel mattino del 15. Nel 14 neve sui monti vicini fino al basso colle e vento forte del 1° quadrante. — Stagione assai favorevole alla campagna, lo stato della quale è soddisfacentissimo.

Ragazzola. — Temperatura media 13,7. Pioggia il 13, 18-20 (mm. 108,0). Giorni sereni 3, misti 3 e coperti gli altri. Pioggia nel 13, 18, 19 e 20. Grandine al mattino del 13. — Si sta sarchiando la melica, ma con interruzione per motivo della continua pioggia. Frumenti e prati di qualsiasi genere bellissimi.

26. Reggio nell'Emilia *(R. Scuola Zootecnica).*

Correggio. — Temperatura minima 3,8 (il 14), massima 22,8 (il 12), media 11,9. Pioggia il 14, 15, 18-20 (mm. 64,7). Decade umida e piovosa. Vento forte dal 13 al 14 e dal mattino del 18 a quello del 20. — Le pioggie sono state di grande vantaggio per la campagna, avendo singolarmente favorito la produzione delle erbe, che è più che soddisfacente. Il frumento è rigoglioso, senza danno di vermi. Sta per incominciare la campagna serica.

27. Modena. — Nebbia sulla campagna, per lo più al mattino, dall'11 al 14 e dal 16 al 18 inclusivo. Pioggia dalle 3 del 14 fino oltre le 5 del 15, indi poca pioggia a riprese dalle 7,50 alle 10,55 del 15 stesso. Pioggia quasi continua dalle 2 del 18 fin oltre le 21 del giorno 20. Forti venti da E dalle 12 alle 23 del 13; da E e NE, talora impetuosi, dalla mezzanotte alle 15 del 14, dalle 6 alle 16 del 18 e fortissimi dalle 6 alle 18 del 19; forte NE dalle 5 alle 8 del 20. Vento predominante E. Temperatura alquanto diminuita e media della decade sotto normale di 1,4.

Mirandola. — Temperatura media 12,0. Nebulosità 5,0. Pioggia il 4, 18-20 (mm. 105,9). Sereni l'11, 12 e 16; misti il 13, 15 e 17; coperti gli altri. In questi due ultimi giorni caddero 90 mm. di acqua. Il 14, 18-20 soffiò E e NE forte. — La campagna è bella e promettente. Le abbondanti pioggie hanno giovato ai prati ed ai seminati.

Sestola. — Temperatura minima 0,1 (il 14), massima 18,5 (il 12), media 7,8. Nebulosità 5,5. Pioggia il 14, 15, 18-20 (mm. 110,3). Cielo sereno l'11 e 12; bello il 13 e 16; nuvoloso il 15 e 17; coperto gli altri giorni. Pioggia e gresile, a vicenda, poi neve a grandi fiocchi (cm. 31,0, fusa mm. 29,8) tutto il 14, e pioggia leggiera la mattina del 15, copiosa durante il 18-20. Temporale dal SW, con grandine minuta, la mattina del 18. Brina l'11 e 12; nebbia bassa il 15, 18-20 e caligine diffusa l'11-12. Venti leggieri del 1° e 2° quadrante fino al 17, del 4° quadrante il 18-20, con prevalenza del NE, e vento forte da SW a SE nella notte sotto il 17. Temperatura altissima dall'11 al 13 - che rapidamente e notevolmente si abbassò il 14 - alta il 16, 17 e 18, bassa negli altri giorni. In complesso clima umido e caldo, con la temperatura di gradi 1,7 sopra la media. — Il mal tempo ha fatto sospendere i lavori di coltivazione che già erano molto in ritardo. Campagna relativamente bellissima; avente però bisogno del buon tempo per una quindicina di giorni.

28. Ferrara. — Sereno l'11 e 12; quasi sereno il 16 17; quasi nuvolo il 13 e 15; nuvolo il 14, 18-20. Pioggia varia la notte 13-14, il mattino e pomeriggio del 14, e minuta la notte 14-15 (mm. 24,7 in tutto). Pioggia varia tutto il 18 e 19 e il mattino e pomeriggio del 20 (mm. 68,8 in tutto). Nebbia rara all'orizzonte il mattino del 14, 18 e 19. Caligine tutto il 12 e il mattino del 13; all'orizzonte il mattino dell'11, il pomeriggio del 13 e tutto il 17. Vento di NE nei giorni 13-15, 18-20; vario negli altri. NE sentito, poi forte il 13, forte il 14, 18 e 19, sentito il 20. Temperatura media normale. — Regolarmente procede la semina del granoturco. I gelsi si trovano abbastanza forniti di foglia per provvedere ai bachi da seta, che stanno per essere messi in incubazione.

Argenta. — Temperatura media 12,5. Nebulosità 6,0. Pioggia il 14, 18-20 (mm. 78,6). Nebbia al far del giorno il 17. — Per quanto lo abbia consentito il mal tempo, proseguono i lavori agricoli come nella decorsa decade. La campagna non potrebbe essere più promettente.

29. Bologna. — Pioggia il 14, 15, 18-20. Nebbia il 17-20. Vento forte il 13, 14, 18-20. — La pioggia insistente di questa decade ha apportato qualche giovamento alla campagna, se non che farà nascere grande quantità di erba nel frumento e nella canapa, ed occorrerà non lieve spesa ad estirparla. Le viti promettono bene, e così pure i frutteti, gli ortaggi ed i prati. Per altro fa bisogno di bel tempo e di caldo per tutti i prodotti. I gelsi sono bene avviati, e se la stagione sarà propizia, la campagna serica incomincierà sotto buoni auspicii. Presto si pianterà il maiz essendo le terre già ben preparate.

Castelfranco. — Temperatura media 10,5. Nebulosità 5,9. Giorni con pioggia 5 (mm. 93,7). Vento forte NE il 13, fortissimo il 14; forte N il 18 e 19. — Belli i frumenti e i prati artificiali. I seminati primaverili hanno germogliato bene. Si lamentano alcune fallanze per la canapa, dipendenti da seme di scadente qualità, poichè per la scarsità del seme nuovo si è dovuto ricorrere alla rimanenza vecchia. In molte località si è constatato un'invasione di grilli che danneggiano i seminati primaverili, specie le leguminose. La vite ha già sbocciato e promette bene. Ora si desidera l'asciutto ed il caldo.

30. Ravenna.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
25	Parma	3,8	25,0	14	12	12,2	6,1	5	119,7
26	Reggio nell'Emilia	..	..	..	..	..	..	..	..
27	Modena	3,2	23,3	14	12	12,0	5,9	5	65,4
28	Ferrara	4,9	25,3	14	12	12,4	5,9	4	93,5
29	Bologna	3,3	22,2	14	12	11,5	6,0	5	110,6
30	Ravenna	4,0	23,8	12.17	11	12,6	5,7	5	57,4
31	Forlì	6,4	22,4	15	12	12,6	6,1	5	92,0
32	Pesaro	4,0	18,8	11	12	11,6	5,4	5	34,9

31. Forlì. — Pioggia il 14, 15, 18–20.

CESENA. — Temperatura media 14,9. Nebulosità 6,0. Giorni con pioggia 5 (mm. 46,3). Cielo piovoso. Si ebbe un temporale di debole intensità. — Le ultime pioggie furono utilissime per le canape e per i seminati. I frumenti sono rigogliosi. Le canape sono un po' rade. Il granoturco è dappertutto seminato. La campagna promette bene.

SAN GIOVANNI IN GALILEA. — Temperatura minima 4,0 (il 14), massima 21,1 (il 12), media 11,2. Nebulosità 4,9. Pioggia il 14, 15, 18–20 (mm. 131,8). Nebbia il 14, 15, 19 e 20. Predominio di NE. — Per la molta pioggia, i lavori si sono sospesi.

REGIONE VI. — Marche ed Umbria.

32. Pesaro. — Cielo sereno l'11, 12 e 17, vario il 13 e 16, coperto negli altri cinque giorni. Pioggia il 14, 15, 18–20. Temporale con pioggia il 18. Venti forti di levante. — Si attende dappertutto alla piantagione del granoturco. I foraggi come i frumenti crescono rigogliosi. La vite getta bene. Fioritura piena d'ogni genere di frutti.

URBINO. — Giorni con pioggia 5. Cielo totalmente sereno l'11-13. Nebbie miste il 14, 15 e 20. Decade dominata da NE. Temporale con grandine e pioggia il 18. Vento sensibile il 20. — La campagna promette molto. I mandorli sono fioriti. Incominciati gli scassi pel granoturco.

33. Ancona. — Pioggia il 14, 15, 18–20.

FABRIANO. — Temperatura media 12,8. Nebulosità 5,2. Giorni con pioggia il 14, 15, 18–20 (mm. 65,0). Vento N l'11, 12, 15 e 16; SW il 17 e 18; W il 19 e 20; NW il 13 e 14. — A motivo delle pioggie i lavori sono stati interrotti. L'aspetto della coltivazione è buono, segnatamente di quelle pratensi.

IESI. — Temperatura media 12,8. Giorni con pioggia il 14, 15, 18–20 (mm. 22,0). — La potatura delle viti, specialmente di quelle allevate basse, procede alacremente. Si ripassano i rinnuovi. Si vangano i vigneti.

MONTECAROTTO. — Temperatura media 11,6. Nebulosità 5,3. Giorni con pioggia 5 (mm. 70,2). Nebbia il 20. — Continuano ad essere ottime le condizioni dei campi.

34. CAMERINO (**Macerata**). — Le pioggie del 14 e 15 e sopratutto quelle abbondanti del 19–20, cadute con temperatura mite, sono riuscite assai benefiche alla campagna, nella quale sono già compiuti i lavori per la semina del maiz e dei foraggi, e si attende il bel tempo per spanderne i semi.

MACERATA. — Temperatura media 13,5. Nebulosità 5,0. Giorni con pioggia 5 (mm. 45,0).

POTENZA PICENA. — Temperatura media 14,4. Giorni con pioggia 5 (mm. 46,0). Vento predominante di NNE. — Sono state ultimate le piantagioni primaverili; ora si stanno facendo le potature degli olivi. I contadini si preparano per la prossima campagna serica.

35. Ascoli Piceno.

FERMO. — Temperatura media 12,9. Nebulosità 5,6. Con pioggia il 14, 15, 18–20 (mm. 74,5). Nebbia il 19 e 20. — La pioggia abbondante ha reso la vegetazione lussureggiante. Il grano promette assai; le erbe saranno abbondantissime, e gli ortolani faranno pure grassi guadagni. Il gelso sta facendo una buona covata ed i coltivatori dei bachi si apprestano a trarne profitto. La semina del maiz è in buona parte sospesa per le esuberanti piogie.

MONTERUBBIANO. — Temperatura minima 8,9, massima 15,6. Con pioggia il 14, 25, 18–20 (mm. 84,0). — Sono sospesi i lavori della campagna per la continua pioggia; bene il frumento e le piante foraggiere; tutti gli alberi si coprono di verde; rimuneratrice appare la vite.

TORRE SAN PATRIZIO. — Temperatura media 13,3. Nebulosità 6,5. Giorni con pioggia il 14, 15, 18–20 (mm. 57,0). Venti predominanti NNE. Giorni sereni 2, misti 3, coperti 5. — Proseguono in ottime condizioni i lavori di semina del maiz, interrotti negli ultimi giorni per le pioggie sopravvenute. Tutta la campagna è ridentissima. Hanno fiorito i peri, i peschi ed i mandorli. Sono tuttora in fiore i ciliegi.

36. * Perugia. — Pioggia il 14, 15, 18–20. Nebbia il 20.

CITTÀ DI CASTELLO. — Temperatura media 11,2. Nebulosità 7,0. Giorni con pioggia 5 (mm. 43,0). — La pioggia è riuscita vantaggiosa alla campagna.

POGGIO MIRTETO. — Temperatura media 16,9. Nebulosità 5,2. Pioggia il 14, 15, 18–20 (mm. 52,0). Sereni incompleti il 12, 13 e 16; misti il 15, 17, 18 e 20; coperti il 14 e 18. — La campagna procede bene, la semina del maiz e dei legumi si è sospesa per la pioggia; si piantano alberi ed olivi.

TODI — Temperatura minima 7,2, massima 19,5. Nebulosità 5,0. Giorni con pioggia 5 (mm. 48,2). — In buone condizioni si compiono le seminagioni. In generale, la compagna ha un bell'aspetto.

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
·	Urbino	3,4	19,6	15	12	11,1	5,3	5	157,0
33	Ancona	9,0	20,7	15	12	13,2	6,5	5	37,0
34	Camerino	3,8	22,0	16	12	11,8	6,0	5	58,0
35	Ascoli Piceno	..	..	..	..	..	..	..	..
36	Perugia	5,9	21,6	16	12	13,3	6,0	5	27,7
37	Lucca	5,7	21,4	16	11	13,6	6,2	5	40,4
38	Pisa	2,6	23,0	16	11	13,6	5,7	5	14,8
39	Livorno	8,0	21,0	11	18	14,2	6,0	3	13,0

REGIONE VII. — Toscana.

37. Lucca. — La campagna è promettente. Gli alberi da frutto sono in pieno fiore, e le viti mostrano le gemme.

38. Pisa. — Cielo parzialmente coperto con pioggerelle il 14, 15, 18-20. — La campagna è promettente; bellissimi i grani, i prati di medica, e i prati naturali. La seminagione del granoturco e dei fagiuoli si compie in ottime condizioni.

Pontedera. — Temperatura minima 6,5, massima 19,0. Nebulosità 4,5. Pioggia il 14, 18-20 (mm. 24,5). Decade mista. Sereni l'11, 13, 16 e 17. Pioggia temporalesca il 18 mattina. — Si attende la buona stagione per completare la semina del granoturco. Pel rimanente condizioni soddisfacenti.

39. Livorno.

40. Firenze. — N e NE forte il 14, 15 e 20. Il 14 neve sui monti pistoiesi. Circa le 7 1/2 del giorno 18 temporale con pioggia. — Le viti hanno incominciato a sbucciare le gemme e la ripresa della vegetazione è in pieno vigore. Le sementi primaverili nascono benissimo, favorite dalle ultime pioggerelle.

Pistoia. — Temperatura media 13,5. Nebulosità 5,6. Giorni con pioggia 4 (mm. 34,8). Sereni l'11, 12 e 16: misti il 13, 15 e 17; coperti il 14, 18-20. Nebbia l'11-15. Vento forte W la sera del 13, continua vario il vento forte il 14, dalle ore 15 fino alle ore 24 del giorno 15. Il 20, forte NE dalle ore 15 fino alle ore 21 e seguita. Il 14, neve ai monti, pioggia minuta per circa 3 ore. Il 18 pioggia ordinaria per circa 4 ore. Il 19, pioggia mista a più riprese per tutto il giorno, continua fino alle prime ore del 20.

41. Arezzo. — Caligine il 13. Neve il 14. Temporale il 18 e 19. — Proseguono attivamente le vangature arretrate. In alcuni luoghi si sarchia il grano. I gelsi hanno quasi generalmente le gemme, e s'incomincia a porre in incubazione il seme bachi.

Cortona. — Temperatura media 14,3. Nebulosità 4,9. Giorni con pioggia 4 (mm. 78,0). Nelle prime ore del 18 si ebbe una forte grandinata in montagna. — La campagna s'avanza regolare. Il grano promette bene, come pure le viti, le quali già in vari punti sbocciano le gemme. L'acqua è venuta a tempo. Bene pure gli ortaggi.

42. Siena.

REGIONE VIII. — Lazio.

44. Roma. — Pioggia nel pomeriggio del 14, nella notte e fino al mattino del 15; ad intervalli nel 19 e nella notte ed al mattino del 20; goccie nel mattino del 18. Cielo coperto il 14, 15, 18-20; assai nuvoloso nel 17; sereno negli altri. Nebbia all'alba del 17. Predominarono i venti di ponente. Nord abbastanza forte nel 15.

Ceccano. — Temperatura minima 9,3 (l'11), massima 21,9 (il 13), media 14,7. Nebulosità 5,3. Pioggia alle ore 11 del 14 e continua dalla notte precedente alle 13 del 15; pioggerella alla sera del 18, pioggia continua nella notte del 19 e ad intervalli nel giorno; pioggerella ad intervalli il 20 (mm. 97,6). Sereni l'11-13 e 16, coperti il 14, 15, 18 e 19, misti gli altri. Vento forte di SW nel pomeriggio del 16 e 17, di S alle ore 16,10 del 18, fortissimo di S nella notte del 18-19. Predominarono i venti di S e SE. — La campagna si mantiene in buono stato. Il frumento è rigoglioso, i prati sono belli. Proseguono i lavori accennati nella decade precedente. È incominciata la semina del granturco.

Monte Cavo. — Temperatura minima 5,5 (il 16); massima 15,6 (il 12); media 9.9. Nebulosità 4,8. Pioggia il 15, 19 e 20 (mm. 86,3). Predominarono i venti del 2° e 3° quadrante moderati; freschi a forti nel 18 e 19. Ottime le tre prime giornate, con sommo vantaggio della vegetazione che, quantunque in ritardo, è promettente.

Velletri. — Temperatura minima 9,7 (il 17); massima 21,4 (l'11); media 14,0. Nebulosità 5,5. Pioggia il 14, 15, 18 e 20 (mm. 110,8). Nebbia il 15, 17, 19 e 20. Giorni sereni l'11-13 e 16; coperti il 14, 15, 18-20; variabile il 17.

REGIONE IX. — Meridionale Adriatica.

45. * Teramo.

Alanno. — Temperatura media 12,0. Pioggia il 14-20 (millim. 62,0). L'11-13 e 17 sereno; il 14, 16 e 18 misto; il 15, 19 e 20 coperto; l'11-14 venticello SW; il 18 nebbia fitta. — La campagna tutta è stata veramente ristorata dalla benefica pioggia caduta in questi ultimi giorni.

46. Chieti. — Il cielo si mostrò perfettamente sereno l'11-13 e metà del 17. Pioggia il 14, 15, 19 e 20. Dominarono i venti del 1°, 2°, 3° e 4° quadrante. — Dietro le pioggie avute, le messi crescono a vista d'occhio.

Scerni. — Temperatura media 13,6. Nebulosità 5,7. Giorni con pioggia 6 (mm. 99,0). Temperatura alquanto scesa. — L'abbondante pioggia caduta dolcemente in più giorni, ha ristorati i seminati ed i prati, ed ha messo il terreno in condizioni da essere

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
40	Firenze	5,2	24,4	16	11	13,3	5,8	5	31,2
41	Arezzo	5,4	23,8	11	16.12	13,2	6,0	5	31,1
42	Siena	..	..	..	..	..	..	..	..
44	Roma	7,0	22,8	11	18	14,7	5,4	4	39,8
45	Teramo	5,8	23,4	11	13	13,8	5,2	5	57,3
46	Chieti	1,8	18,4	16	11	10,5	2,5	4	98,4
47	Aquila	3,7	22,7	11	11	11,5	6,0	5	51,4
48	Agnone	3,4	22,3	16	12	11,4	6,5	5	83,9

ben preparato a ricevere il granoturco ed altri semi di patate primaverili. La vegetazione è in ritardo, ma per le fave non vi è speranza di miglioramento. Si sarchiano i frumenti, si lega la vigna. Le pecore partoriscono male, e per lo scarsissimo pascolo non producono latte.

47. **Aquila.** — Sereni l'11-13; misti il 16 e 17; coperti il 14, 15, 18-20; il 16 nelle prime ore del mattino nebbia vicino la stazione; il 13 vento forte; dominante nella decade vario.

48. * AGNONE **(Campobasso).** — Grandine il 20 dalle ore 11,45 alle 14.

CANTALUPO NEL SANNIO. — Bel tempo l'11-13, 16-18. Pioggerella il 14 e 20. Pioggia copiosa il 15 e 19. — La campagna prospera bene. I bruchi sono comparsi sugli alberi e nei boschi. Se ne tolgono le larve.

49 **Foggia.** — Sereni i tre primi giorni, gli altri misti o coperti; piogge generali il 14, 15, 19 e 20. Temperatura mite. — Immenso è il vantaggio ricavato dalla campagna per la copiosa pioggia; ora si desidera il bel tempo.

50. **Bari.** — Vento fortissimo di SE il 18 e 19 con qualche danno ai rami degli alberi. È stata molto gradita la pioggia.

CONVERSANO. — Temperatura media 15,6. Giorni con pioggia 4 (mm. 30,0). Vento SSE assai forte il 18 e 19. — La pioggia tanto desiderata è venuta apportatrice d'immenso vantaggio, massime ai seminati.

RUVO DI PUGLIA. — Temperatura media 14,1. Giorni con pioggia 5 (mm. 61,0). Sereni 3; misti 4; coperti 3. Venti dominanti NE e SE fortissimo nel 18 e 19. Piccole pioggie nel 14-16-19; grosso temporale il 20. — Le campagne si sono migliorate dopo la pioggia.

51. **Lecce.** — Pioggia il 15-19 e 20.

MOTTOLA. Temperatura minima 5,4 (il 17); massima 21,9 (il 14); media 13,7. Nebulosità 5,3. Giorni con pioggia 4 (mm. 92,2). Dominano venti del S vari; giorni con nebbia 3. — La pioggia specialmente del 19 e del 20 è stata d'oro per la campagna, che era arsa, per così dire, ed ora è in ottimo stato e quasi risuscitata a vita novella. Il mandorlo si mostra in florido stato e il frutto si sviluppa bene, però su qualcuno è apparso un verme bianco che si rotola nelle foglie; speriamo che sia nulla e non si propaghi di più. Si zappa e si pulisce il grano e l'avena.

TARANTO. — Temperatura minima 10,2 (il 17); massima 21,0 (l'11); media 15,5. Nebulosità 5,6. Pioggia il 14, 15, 19 e 20 (mm. 45,2). Bel tempo l'11-13. — La pioggia è stata di gran vantaggio alla campagna.

REGIONE X. — Meridionale Mediterranea.

52. **Caserta.** — Coperto, piovoso il 14, 15, 19 e 20; sereno o misto negli altri giorni; venti del 2° e 3° quadrante, temperatura mite. — L'andamento di tutte le coltivazioni è per ora eccellente: i lavori campestri procedono regolarmente; la fioritura delle piante da frutto si è compiuta in buone condizioni; la vite germoglia e promette bene.

PIEDIMONTE D'ALIFE *(R. Scuola pratica di Agricoltura).* — Temperatura media 10,6. Nebulosità 5,0. Giorni con pioggia 5 (mm. 11,5). — Sono terminate le nuove piantagioni e compiuta la seminagione del maiz non irrigabile. Le condizioni della campagna sono soddisfacenti, ma si desidera il caldo e l'asciutto.

53. **Napoli.** — Lo stato del cielo fu in generale variabile, con tre giorni di pioggia dirotta ed uno leggiera: 14, 15, 19 e 20. Nel 19 si ebbe una vera burrasca, con pioggia a rovesci e con venti di SSW.

PORTICI. — Temperatura media 16,1. Nebulosità 5,0. Pioggia il 14, 15, 19 e 20 (mm. 129,5). Cielo sereno l'11-13 e 16; coperto il 14, 15, 18 e 19; misto nei rimanenti. Vento mod. del 3° e 4° quad., forte il 19. — Ecco il risultato della produzione delle piante fruttifere coltivate nella zona vesuviana: tutte le piante gommose (pesco, albicocco, prugno, mandorlo) hanno alligati pochissimi frutti. Del pero, melo, ciliegie, bella è la fioritura e s'aspetta l'alligamento dei frutti. Vegetano a meraviglia i fagiuoli, le fave e i piselli. Si piantano i pomidoro. Per la produzione preventiva delle viti nulla si può affermare, non essendo ancora sviluppate completamente le gemme del tralcio fruttifero.

54. **Benevento.** — Pioggia abbondante, massime nei giorni 15 e 19. Vento sentito del 3° quadrante il 19, moderato negli altri giorni. Caliginoso il 12 e 14. — La campagna è assai promettente in causa delle favorevoli pioggie. Gli alberi sono carichi di frutta. Anche la vite ha presentato il grappoletto d'uva, ma non in tutte le località se ne conosce ancora la quantità. Si fanno lavori per la semina del maiz.

BUONALBERGO. — Temperatura minima 5,8; massima 16,8. Giorni con pioggia 4 (mm. 69,8); 4 sereni, 3 misti e tre coperti. Nebbia il 15, 19 e 20. — Il frumento cresce bello, favorito da opportune pioggerelle e da una mite temperatura. È cominciata la semina del granoturco, dei fagiuoli, dei ceci, ed è già completa la potatura della vite, le cui gemme sono alquanto ingrandite. La campagna ha già preso il suo bell'aspetto primaverile.

* MORCONE. — Temperatura minima 7,5, massima 17,8. Nebulosità 5,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 105,0). — Si accelerarono i lavori campestri per la decade favorevolissima. Si preparano i terreni per la semina del granoturco.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
49	Foggia	6,0	26,1	11	13	15,0	5,5	4	43,1
50	Bari	6,3	20,8	11	18	14,0	5,9	4	35,2
51	Lecce	7,6	23,8	17	13	16,3	5,6	3	24,1
52	Caserta	8,1	23,5	12	11	14,6	5,7	4	144,0
53	Napoli	10,9	22,2	11	18	14,8	6,1	4	121,7
54	Benevento	4,3	24,2	11	12	14,0	6,4	5	112,5
55	Avellino	2,1	21,8	11	11	12,6	5,4	4	124,0
56	Salerno	10,0	23,5	13	1 .18	17,3	6,0	4	183,5

SANT'AGATA DEI GOTI. — Temperatura media 15,5. Nebulosità 6,3. Il 14-16, 19 e 20 pioggia (mm. 104,1). 3 giorni sereni, 3 misti e 4 coperti. — Il frumento è bello e la segala ha messe le spighe. Seguita la semina del granoturco e dei fagiuoli e qua e là anche la vangatura del terreno. La vite promette un abbondante raccolto.

55. Avellino. — Pioggia forte il 15 ed il 19. — Le pioggie hanno giovato nei terreni forti. Spunta il grano ed i lavori di campagna sono a buon punto. Le viti sbocciano, mostrando gemme poderose, e tutta la campagna è promettente.

ARIANO. — Temperatura minima 8,5, massima 14,9. Giorni con pioggia 4 (mm. 79,2); sereni l'11-13, 17 e 18; misto il 14, tutti gli altri coperti. — È incominciata la seminagione del granoturco. Le acque cadute hanno molto danneggiato il seminato.

SANT'ANGELO DE' LOMBARDI. — Temperatura minima 5,1 il 20; massima 13,9 l'11; media 26,1. Nebulosità 7,0. Il 14, 15, 19 e 20 pioggia (mm. 104,1). Vento SW fortissimo il 20. — Per la gran pioggia caduta si son dovuti sospendere i lavori di terra. Ora si aspetta il bel tempo per incominciare la semina del granoturco. I grani cominciano a promettere bene. I coloni proseguono nella potatura delle viti.

ZUNGOLI. — Temperatura media 7,5; massima 18,8. Nebulosità 3,0. Giorni con pioggia 5 (mm. 78,6); sereni 3; misto 1; coperti gli altri. Vento dominante SW; il NE spirò l'11 e 12. Temporale con grandine poco rilevante il 20. — Si deplorano le continue pioggie, essendochè la campagna, per ritrovarsi in ritardo, non ama che tempo caldo ed asciutto. Per tanto, poco si è fatto per disporre il terreno a ricevere il maiz. I terreni in pendio subiscono notevole avaria a causa delle frane. I prati sono ancora *in fieri*. La fioritura degli alberi è in pieno vigore, e se non avverrà nulla di sinistro, si prevede abbondante ricolto di frutta d'ogni specie. La vite non è ancora in germoglio.

56. Salerno. — Cielo quasi sempre nuvoloso, con pioggia il 15, 16, 19 e 20. — Vento dominante di ENE.

EBOLI. — Temperatura media 15,7. Nebulosità 7,0. Giorni con pioggia 5 (mm. 136,5). — Pioggie favorevoli. Le viti germogliano bene e si mostrano ricche di grappoletti. Comincia la mignolatura negli ulivi. Continua la semina del granoturco e dei fagioli. Stagione favorevole in generale e particolarmente ai foraggi.

Potenza. — Le abbondanti pioggie cadute hanno ristorato la campagna e danneggiato alquanto le frutta in fioritura. I lavori campestri sono trascurati per le intemperie e non ancora si è potuto preparare il terreno per la piantagione del maiz.

MONTEMURRO. — Temperatura media 13,2. Nebulosità 5,4. Giorni con pioggia 5 (mm. 34,7). Nebbia il 15 e 20. Copiosa rugiada il 18. — La pioggia caduta è stata di grande giovamento alla campagna, che in pochi giorni è di molto sviluppata. Gli alberi da frutto fanno bella mostra con un'abbondantissima fioritura.

PICERNO. — Temperatura minima 5,3 (l'11); massima 22,7 (il 18); media 12,3. Nebulosità 5,3. Giorni con pioggia 6 (mm. 61,6): copiosa il 14 (mm. 26,7), minuta e fitta il 15 (mm. 11,3), pochissima il 17 e 18 (mm. 2,4), copiosa nel pomeriggio del 19 (mm. 15,0), ordinaria a periodi dalle ore 17 alle ore 20,30 del giorno 20 (mm. 6,2), con temporale lontanissimo a SE. Nebbia densa il 15, 18 e 19. Giorni sereni l'11-13; misti il 17 e 18; coperti il 14-16, 19 e 20. Variabilità di venti moderati. Predominanti l'W NW SE mod. — Completa fogliazione del mandorlo, del prugno, dell'albicocco, del pesco, dell'uva spina *(Ribes grossularia)*, del pioppo *(Populus alba)*, del salice *(Zalix alba)*. In principio di fogliazione l'acacia. Fioritura completa del pero, del melo, del cotogno, del ciliegio, della magnolia e della fava. Quest'ultima, piantata in luoghi esposti al Nord, venne danneggiata dai geli caduti nella notte del 10. Tutte le altre piantagioni di fave, riparate dal Nord, restarono incolumi. Sono altresì in principio di fioritura le violacee in genere. Continua, ma lentamente, la semina del granoturco *(Zea Mays)* e delle patate, a causa delle pioggie cadute, che però furono giovevolissime per la campagna inaridita dai continui venti della decade precedente. La sarchiatura dei grani e la potatura e zappatura delle viti è generalmente finita; ora si è incominciato il lavoro della legatura e palatura delle stesse. Nessuna gemma vedesi ancora sviluppata nelle viti. Si preparano prati artificiali e si semina l'erba medica *(Medicago sativa)* e la lupinella *(Onobrychis viciaefolia)*. Si trapiantano negli orti le insalate, i pomodori, peperoni, cetrioli, zucche, melanzane, i cui vivai furono operati nei giorni 1, 8, 15 e 22 marzo. Si raccolgono in fine, qua e là, in luoghi boschivi, i polloni già maturi dello sparagio *(Asparagus officinalis)*. Lo stato generale della campagna è ottimo; si desidera per la decade successiva il buon tempo.

POMARICO. — Temperatura minima 7,4 (il 16), massima 25,1 (il 13), media 15,5. Nebulosità 5,2. Il 14, 15, 19 e 20 pioggia (mm. 46,4). Venti predominanti del 2° quad. Sereni l'11-13 e 17. Nebbia il 14 e 18-20. Temporale lontano sui monti il 20 dalle ore 11 alle 13. — La pioggia tanto aspettata, è tornata utilissima alle campagne; e n'era già tempo! Le medesime sono migliarate a vista. Gli alberi da frutta sono tutti in fioritura. La vite ha sbocciato per ogni dove, ed i nuovi getti sono abbastanza allungati; si distinguono già i nuovi grappoli.

TEANA. — Temperatura minima 10,4, massima 14,6. Giorni con pioggia 4 (mm. 54,8); sereni 2, coperti 4 e misti 4. Venti forti il 13. Temporale in distanza il 20. — L'abbondante pioggia ha migliorato molto i seminati, favorendo il germoglio del marzolino

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
57	Potenza	5,1	21,0	11	18	11,7	6,0	4	55,8
58	Cosenza	..	..	..	..	..	..	..	..
59	Tropea	10,4	22,7	11	14	16,4	5,8	3	9,0
60	Reggio Calabria	11,5	22,0	11	14	16,4	6,1	3	23,0
61	Trapani	11,2	23,6	11	14.15	17,0	7,0	4	37,4
62	Palermo	5,7	30,3	11	18	16,8	5,9	3	23,8
63	Girgenti	9,0	21,8	12	13.18	15,7	3,4	3	22,0
64	Caltanissetta	..	..	..	..	..	..	..	..

e de' pomi di terra. Si prepara il terreno pel granoturco. Le vigne hanno de' getti bellissimi, e non ancora è comparso alcuno insetto nocivo. Continua la zappatura nei vigneti. Pel difetto di fieno e paglia si è dovuto anticipare l'uscita dei bovini nei prati.

58. Cosenza.

Castrovillari. — Temperatura media 10,9. Nebulosità 7,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 73,0). Dopo lunga serenità, nei tre ultimi giorni della decade pioggia molta. Venti W ed E deboli e continui. — La campagna che stava per soffrir danno assai dalla siccità nei seminati e negli alberi, s'è ristorata e rinverdita, mercè l'abbondante e mite acqua caduta. La vegetazione dei campi si fa rigogliosa. Si animano i lavori campestri.

59. Tropea **(Catanzaro).** — Giorni sereni 3, misti 2, coperti 5. Venti dominanti NW e SE. — Continua a lamentarsi la scarsezza della pioggia, che compromette la raccolta del granoturco, e dei fagiuoli. Gli altri cereali soffrono per la siccità. Il seme dei bachi è in incubazione.

* Tiriolo. — Temperatura minima 3,5 (il 19), massima 13,0 (il 13), media 8,5. Nebulosità 6,8. Giorni con pioggia 4 (mm. 64,0). — Segue la zappatura degli orti ed è pronta la terra pel granoturco. L'erba da foraggio è in buone condizioni. La campagna in generale è buona. Schiudono i primi bachi da seta.

60. Reggio Calabria. — Prosegue la fioritura delle piante arboree, che si mostra promettente, fatta eccezione di quella dei bergamotti che trovasi in ritardo, a causa di deperimento nella fogliazione, avvenuta per la persistenza di malattie; fogliazione che ora tende a rinfrancarsi. La siccità ha prodotto dei danni alle piante erbacee nei colli e nei luoghi presso la marina: hanno sofferto maggiori danni le fave e la sulla, specie nei terreni in cui predomina la sabbia. La pioggia dei giorni 15, 19 e 20 ha apportato ristoro per poco alle piante erbacee. La fogliazione dei gelsi è promettente. Il vento di S e SSW forte o fortissimo nel 18 e 19 ha arrecato dei danni alla fioritura.

REGIONE XI. — Sicilia.

61. Trapani. — Han dominato i venti del 1° e 4° quadrante. Il 14, 15, 19 e 20 pioggia.

62. Palermo. — Pioggia il 15, 19 e 20, Sereni i primi giorni, poi soffiò a riprese forte corrente del 3° quadrante, impetuosa nel 18. Frequenti perturbazioni termometriche. Rugiada l'11-13, 16 e 17.

Termini Imerese. — Temperatura media 18,4. Giorni con pioggia 3 (mm. 41,0). — Le pioggie sono state molto utili per la nostra campagna assai danneggiata dal vento impetuoso. Gli olivi ricchi di fiori; molto abbondante l'uva.

63. * Girgenti. — In questa decade non si è avuto un giorno solo sereno; il cielo è stato o in tutto o in parte coperto. Sono spirati continuamente venti attorno a levante ed occidente.

64. Caltanissetta.

65. Messina. — Il 18 e il 19 tempesta di vento intorno a Sud, che apportò sensibili danni alla campagna, ma la pioggia benefica susseguita ha in buona parte mitigato i danni arrecati ai cereali. S'impalano le viti.

66. * Catania. — Il 20, dalle ore 14,30 alle 14,45, temporale con fulmini.

Riposto. — Temperatura media 17,1. Nebulosità 5,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 14,2). Tempo variabile. — La pioggia è stata benefica agli erbaggi. Si desidera ancora pioggia per gli agrumeti ed i vigneti. Buono è in generale lo stato delle campagne.

67. Siracusa. — Il 14 a ore 19 leggierissima pioggia (durata pochi secondi); il 18 a ore 22 goccie di pioggia. Nella notte 18-19 leggierissima pioggia; il 19 a ore 9 goccie di pioggia a diversi intervalli; il 20, prime ore antim., leggerissima pioggia a diversi intervalli.

Noto. — Temperatura minima 11,7 (il 17), massima 24,6 (il 15), media 17,6. Nebulosità 2,5. Il 15 e 18 gocce; il 19, notte, pioggia (mm. 8,0). Sereni 2, misti 8. Rugiada il 14 e 16. Dominio di venti del 3° e 4° quadrante in tutta la decade. — La persistente siccità rovinò le leguminose ed i pascoli, così pure i frumenti in collina. Si falciano i fieni, pochi e cattivi. Nespole japoniche e fragole abbondanti che si raccolgono. Bella fioritura negli aranci ed ulivi.

REGIONE XII. — Sardegna.

68. Cagliari.

Desulo. — Temperatura minima 8,5 massima 23,2. Pioggia il 15, 19 e 20 (mm. 65,0). Semicoperto il 14, nebbia fitta il 16, a strati l'11, vario il 18. Gli altri giorni sole. — La primavera si è fatta sentire dappertutto: buoni i seminati, I prati verdeggiano, il ciliegio ed il pero sono in piena fioritura. I vigneti ingrossano le gemme e si zappano e si potano. Finora ogni vegetazione si è sviluppata. Si è sentito cantare il cuculo e comparvero di nuovo le rondini. Se il tempo si mantiene in questo stato vi è da sperar bene, ma le popolazioni sono disingannate da tre e più anni che non ebbero soddisfazione dei lavori campestri.

69. Sassari.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
65	Messina	12,5	22,8	11	14	16,7	5,5	3	13,5
66	Catania	10,4	25,0	11	14	16,2	?	2	12,5
67	Siracusa	10,7	25,3	12.14	15	16,8	4,0	2	2,0
68	Oagliari	7,6	21,9	—	—	17,0	5,0	5	27,1
69	Sassari	9,0	23,3	12	17	15,3	5,1	5	41,4

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avvisi.

Il giorno 25 corrente in Sesto Fiorentino, provincia di Firenze, è stato aperto un ufficio telegrafico governativo al servizio pubblico, con orario limitato di giorno.

Roma, 29 aprile 1895.

Il giorno 26 corrente in Rombiolo, provincia di Catanzaro, è stato attivato un ufficio telegrafico governativo al servizio pubblico, con orario limitato di giorno.

Roma, 29 aprile 1895.

Procura Generale del Re presso la Corte d'Appello di Venezia.

Avviso.

A sensi dell'art. 33 della Legge 13 settembre 1874 N. 2079, e per gli effetti dell'art. 29 della legge stessa, si rende noto che il sig. cav. Vincenzo Fabris, ha cessato dalle sue funzioni di Conservatore presso l'ufficio delle Ipoteche di Feltre, col giorno 31 dicembre 1894, per collocamento a riposo.

Venezia 27 aprile 1895.

Il Procuratore Generale
PUCCINI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

L'*Agenzia Reuter* ha da Yokohama:

« La protesta della Russia, Francia e Germania, contro la cessione della penisola di Liao-Tong al Giappone, produce seria apprensione, poichè con la rinunzia chiesta dalle tre potenze, il governo giapponese mette a dura prova il sentimento nazionale dei giapponesi.

« L'Inghilterra ha rifiutato di associarsi alle tre potenze, appunto perchè essa sapeva che il governo di Tokio non avrebbe potuto accogliere tale domanda senza provocare imbarazzi nell'interno del paese ».

* * *

L'*Agenzia Central News of Germany* ha da Pechino, in data 27 aprile:

« I generali che si sono pronunciati per la continuazione della guerra, hanno dichiarato che la China non deve cedere, a nessun patto, la penisola di Liao-Tong. Essi pretendono che l'indennità di guerra da pagarsi al Giappone venga ridotta alla metà, e si oppongono quindi alla ratifica del trattato ».

* * *

Notizie dall'Avana dicono che atteso, l'approssimarsi della stagione delle pioggie, le truppe spagnuole rimarranno nella difensiva, e formeranno un cordone attraverso l'isola nella provincia di Puerto-Principe per impedire alle bande di uscire dalla provincia di Santiago.

Il maresciallo Martinez Campos calcola che gl'insorti siano in numero di circa ottomila, che siano provveduti d'armi evidentemente introdotte dagli Stati Uniti, e che siano meglio diretti che nell'ultima guerra. In conseguenza, per combatterli, occorrono un complesso di operazioni militari e una sorveglianza delle coste su larga scala, di cui si incaricherà il maresciallo istesso. Esso si accorderà, anzi tutto, colle autorità e i capi dei partiti coloniali all'Avana, per applicare le riforme coloniali delle quali i ribelli si vantono di avere impedita l'esecuzione.

* * *

A giudicare dal linguaggio di certi giornali spagnuoli, si dovrebbe credere che il gabinetto Canovas del Castillo non sia tanto propenso al movimento protezionista che si è manifestato con grande intensità, in questi ultimi tempi, in Spagna. Il sig. Canovas pare disposto a proteggere anche le industrie che vivono dell'esportazione e pure, mantenendo le tariffe doganali attuali, esso si proporrebbe, nonostante la campagna attiva condotta negli ultimi due anni dai conservatori in favore del protezionismo, di dare maggiore estensione al regime commerciale inaugurato da lui nel 1892. A questo scopo lo si dice pronto di negoziare colle potenze desiderose di trattare colla Spagna, delle convenzioni analoghe a quella che la Spagna ha concluso colla Svizzera, colla Svezia-Norvegia e coll'Olanda.

Coll'intendimento evidente di favorire questa politica, il ministro delle finanze si propone di riorganizzare la Giunta detta « delle stime e delle tariffe doganali » la quale è addetta al dipartimento delle finanze. Questa Giunta prenderebbe il titolo di « Giunta Superiore delle dogane » e vi sarebbero tutti i partiti politici e tutte le scuole economiche. Essa avrebbe delle attribuzioni molto più estese della Giunta attuale, e sarebbe specialmente incaricata di studiare le legislazioni doganali estere, di accentrare le informazioni nella produzione nazionale, sul prezzo di costo e di vendita, sui bisogni del commercio e dell'industria, sui mercati esteri, di preparare, insomma, i lavori necessarii per servire di base alla conclusione di nuovi trattati di commercio. Però non si negozierà colle potenze estere, che dopo il compimento di questi lavori preparatori.

Frattanto il Parlamento germanico, nella sua seduta del 26 aprile, ha approvato, in terza lettura e senza discussione, un'ordinanza imperiale che stabilisce una soprattassa sulle merci spagnuole per rappresaglia contro la politica doganale adottata dalla Spagna riguardo all'Impero germanico.

* * *

È noto che circa un anno fa, le relazioni diplomatiche tra il Brasile ed il Portogallo erano state rotte perchè il comandante delle forze navali portoghesi, durante la lotta del governo brasiliano contro gl'insorti, aveva favorito la ritirata di 500 ribelli dalle fortezze di Villegaignon e dall'isola des Cobras e quella dell'ammiraglio Saldanha di Gama, e di buon numero di suoi ufficiali. Questi ultimi, grazie all'aiuto prestato loro dai portoghesi, hanno potuto evadere e mettersi al sicuro sul territorio dell'Argentina.

Questa vertenza è stata ora appianata, e le relazioni ufficiali tra le due potenze furono ristabilite, grazie all'intervento del governo britannico.

Secondo notizie da Rio-de-Janeiro è stata accolta con gioia in tutto il Brasile perocchè, indipendentemente dalle tradizioni storiche e dalle affinità di razza che uniscono il Portogallo al Brasile, vi hanno tra i due paesi numerosi interessi comuni.

La stampa portoghese e brasiliana manifesta, a questo proposito, il desiderio di vedere ristabilirsi le relazioni più cordiali. Si preparano, anzi, nelle due capitali, a Rio ed a Lisbona, delle grandi feste per il giorno in cui i nuovi ministri plenipotenziarii andranno a prender possesso dei loro posti rispettivi.

LA MOSTRA DI VENEZIA

Oggi lo sguardo di tutti gli italiani è alla Regina dell'Adriatico, alla cara e gloriosa città ove, con lodevole pensiero di quella cittadinanza, con solennità degna del fatto si è radunato, per la prima volta, quanto di meglio esiste nell'arte moderna Europea.

Le LL. MM. il Re e la Regina con la loro augusta presenza hanno accresciuto il valore della prima Esposizione internazionale d'arte, che si verifica in Italia.

I telegrammi che qui in seguito pubblichiamo, daranno ai lettori i particolari della solenne e grandiosa inaugurazione; intanto ne piace di dare la descrizione del palazzo dell'Esposizione.

Esso è al Giardino Pubblico — una delle situazioni più splendide della meravigliosa Venezia — e proprio là ove era il salone dei concerti durante l'Esposizione che ebbe luogo nel 1887 per il Congresso Geografico Internazionale.

La facciata, tutta in muratura, venne eseguita, su disegno del valente pittore De Maria, mentre la parte ornamentale del cornicione è opera dell'egregio professor Sezanne. Due bolognesi, fatti veneziani.

Il corpo centrale di tale facciata è costituito da quattro colonne scanalate, figuranti di porfido, che sorreggono il timpano decorato da un altorilievo dello scultore veneziano Lorenzetti, ed ai lati del corpo centrale due propilei a due colonne, pure scanalate e figuranti di porfido completano la facciata.

Al di sopra del portone d'ingresso una grande targa in finto bronzo reca il motto « Pro-Arte. » — Tra i propilei laterali e la parte centrale, in due nicchie, stanno le statue della pittura e della scultura. Al vertice del timpano sorge la statua della Gloria, splendidamente modellata dallo scultore Nono; da un ampio paneggiamento sporgono ignudi il seno ed una gamba; in una mano regge una corona d'alloro, e le ali dorate sono spiegate verso il cielo, mentre completano l'ornamento del timpano stesso due acroteri in bronzo dorato posto ai due lati.

Come i fusti delle colonne, le altre membrature della facciata figurano in marmo antico di varie qualità, ed i capitelli delle colonne e gli altri ornamenti dell'attico figurano in bronzo dorato.

Entrando nel fabbricato, costruito su progetto e sotto la direzione dell'ingegnere capo municipale cav. Frecisanato, dal vestibolo d'ingresso, elegantemente decorato ed abbastanza ampio, si accede per due porte laterali in due splendide sale e dalla porta di mezzo ad una sala ottangolare a cupola decorata in puro stile Rinascimento ed illuminata dall'alto per mezzo di un grande lucernario a vetri.

Da questa *Rotonda* si passa nel grande *Salone* centrale, il cui fondo è semicircolare e si eleva dal suolo di alcuni gradini, presentandosi con tre arcate sorrette da colonnine assai snelle dai capitelli di ordine dorico.

Alla metà circa di questo salone due porte laterali, una in fondo all'altra, mettono: in una sala che riceve luce da un lato e dall'alto e che verrà destinata alla scultura, l'altra a cinque sale che si succedono in fila, sino all'ultima la quale, a mezzo di una serranda assai elegante, comunica colla sala alla destra del vestibolo da cui si entra.

Tutti questi ambienti sono decorati semplicemente con molto gusto, e sono illuminati dall'alto a profusione, mentre velari, e tende opportunamente disposti distribuiscono convenientemente la luce.

Tra il salone principale e la prima delle cinque sale suaccennate, un locale abbastanza ampio è destinato a caffè-ristorante, confortato da una terrazza da cui si gode un panorama incantevole.

Tra i vari locali sono pure intercalati alcuni cortiletti che, resi ameni da belle piantagioni collocatevi, contribuiscono alla ventilazione delle sale.

Alla Mostra han preso parte quasi tutte le nazioni europee ed i più grandi artisti moderni della Germania, dell'Inghilterra, della Francia, dell'Austria, della Svezia e di altri paesi, che hanno mandato all'Esposizione lavori pregevolissimi dei quali diremo poi.

I dispacci che ci comunica la *Stefani* sulla cerimonia dell'inaugurazione sono i seguenti:

Venezia, 30.

Il tempo è bello. Le LL. MM. il Re e la Regina, salutate dalle artiglierie, scendono, alle ore 9,55, nella lancia reale per recarsi ai Giardini ad assistere all'inaugurazione della Mostra artistica internazionale.

La lancia reale è scortata dalle gondole del Municipio e da barche addobbate, e seguita da molte gondole.

La folla che gremisce la riva degli Schiavoni, davanti la quale sfila il corteo, acclama entusiasticamente le LL. MM.

Venezia, 30.

Alle ore 10,10 il Re e la Regina, col seguito, giungono all'approdo dei Giardini, che sono gremiti di autorità, di rappresentanze varie, di giornalisti e di altri invitati.

Le LL. MM. sono accolte da un lungo e fragoroso applauso, e, al suono della Marcia reale, salgono al Padiglione reale, seguiti dai Ministri Baccelli e Mocenni, dal generale Ponzio-Vaglia, dal conte Giannotti, dalle dame di Corte della Regina, e dagli altri personaggi del seguito.

Il Sindaco pronunzia un'applaudito discorso, al quale risponde l'on. Baccelli, applauditissimo, dichiarando infine, a nome del Re, aperta l'Esposizione artistica internazionale.

Alle ore 10,30 le LL. MM., col seguito, fra entusiastici applausi, passano a visitare le sale dell'Esposizione.

Venezia, 30.

Dopo i discorsi, il Re e la Regina si congratularono coll'onorevole Ministro Baccelli e col Sindaco, comm. Selvatico.

A mezzodì tuona nuovamente il cannone. Le LL. MM., entusiasticamente acclamate, escono dai Giardini e scendono nella lancia reale, accompagnati dai Ministri Mocenni e Baccelli, dal generale Ponzio-Vaglia, dal conte Giannotti e dagli altri personaggi del seguito.

Il corteo delle bissone e delle gondole segue la lancia reale, che rasenta l'isola di San Giorgio.

Giunto il corteo al Giardino reale, le LL. MM. sbarcano fra nuove e prolungate acclamazioni della folla stipata sul Molo ed in piazza San Marco.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Le LL. MM. il Re e la Regina erano, ieri, appena giunte al Real Palazzo di Venezia, fra le entusiastiche accoglienze di tutto un popolo festante, allorchè S. M. l' Imperatrice d'Austria-Ungheria mosse in gondola dal suo *yacht Miramar*, e si diresse al Palazzo Reale.

S. M. il Re scese incontro all'Imperatrice. S. M. la Regina attendeva l' Imperatrice in cima alla scala.

L' Imperatrice rimase colle LL. MM. venti minuti.

L' Imperatrice ritornata in gondola salutò a lungo col fazzoletto i Sovrani, che, poco dopo, si recarono a bordo del *yacht* austriaco *Miramar* a restituire la visita, la quale durò quasi tre quarti d'ora.

S. M. l' Imperatrice partì, ieri sera, da Venezia a bordo dell'*yacht Miramar*. Il Re e la Regina, facendo ritorno da una gita in gondola verso il Lido, s'incontrarono, alle ore 17, col *Miramar* già in partenza. L'Imperatrice, dal parapetto, scambiò con essi ripetutamente nuovi e cordiali saluti.

— S. A. R. il Duca d'Aosta lascerà l' Inghilterra venerdì, e direttamente ritornerà in Italia.

Per l'agricoltura. — I sodalizi agrari locali che hanno sino ad ora fatta adesione alla nuova *Società degli agricoltori italiani* sono i seguenti:

La R. Accademia di agricoltura di Torino, il Collegio dei geometri della città e provincia di Torino, il Circolo enofilo subalpino, i Comizi agrari di Torino, Novara, Lomellina, Pavia, Voghera, Brescia e Milano (fondatore), la Società agraria di Lombardia (fondatrice), i Comizi agrari di Sondrio, Cremona, Schio, Vicenza e Belluno; l'Associazione agraria friulana (fondatrice), il Circolo agricolo di Pozzuolo del Friuli (fondatore), il Comizio agrario di Conegliano (fondatore) e di Padova; la Società d'incoraggiamento per l'agricoltura e l'industria di Padova (fondatrice), l'Associazione agraria del Basso Polesine, i Comizi agrari di Porto Maurizio, Sarzana e Piacenza, la Federazione italiana dei consorzi agrari, i Comizi agrari di Parma e Modena, il Consorzio agrario cooperativo parmense, la Società degli enotecnici italiani, i Comizi agrari di Lugo, Ravenna, Fabriano, Camerino, Ancona, Firenze e Casentinese, il Circolo enofilo italano, il Comizio agrario di Roma (fondatore), l'Associazione di proprietari ed agricoltori di Napoli ed i Comizi agrari di Castellamare di Stabia, Palmi e Sassari.

Fecero inoltre adesione i presidenti della Società generale dei viticoltori italiani, del Sindacato agricolo di Torino, del Comizio agrario di Aosta, della R. Accademia nazionale veterinaria, dei Comizi agrari di Bergamo, Crema e Mantova, dell'unione dei Comizi agrari del Basso Veronese, dei Comizi agrari di Cividale del Friuli, Longarone, Vittorio, Chioggia, Campo San Piero, Lendinara, Piacenza, Ferrara, Bologna e Pisa, l'Accademia dei Georgofili di Firenze, l'Associazione medico-veterinaria romana ed i Comizi agrari di Teramo, Pozzuoli, Benevento, Cosenza, Mazzara del Vallo e Salerno,

I Sovrani e l'Esposizione. — La *Stefani* ha da Venezia 29:

Il Re disse al Sindaco che Venezia aveva dato splendido esempio di un'ardita iniziativa, e che la Mostra internazionale sarebbe stata feconda di benefici effetti.

Il Sindaco, ringraziando, disse che l'impresa di Venezia non poteva essere posta sotto auspicio più propizio del nome dei Sovrani.

Il Re e la Regina chiesero con grande interesse notizie degli artisti italiani e stranieri.

Interverrà all'inaugurazione una numerosa rappresentanza di giornalisti, specie tedeschi. È giunto il celebre scrittore Paul Heyse.

Stasera arrivano i Sindaci di Firenze, Milano e Roma.

Gli abbonamenti all'Esposizione raggiunsero già la cifra di 2500.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Montebello*, della N. G. I., partì ieri da Gibilterra per New-Orleans.

I piroscafi *Rio Janeiro, Vittoria e Las Palmas*, della linea La Veloce, giunsero ieri il primo a Colon, il secondo a Montevideo, ed il terzo a Pernambuco. Questo ultimo proseguì per Bahia, Vittoria, Rio-Janeiro e Santos.

Il Torneo internazionale schermistico. — Ieri l'altro, a Venezia, al tocco, nel salone del ridotto, si è inaugurato il Torneo internazionale di scherma, indetto sotto la presidenza onoraria di S. A. R. il principe di Napoli. Erano presenti le autorità civili e militari, i sodalizi cittadini con bandiera, rappresentanze di istituti, molte signore, numeroso pubblico. La cerimonia si aperse al suono della marcia reale, quindi il comm. Fambri, presidente effettivo, lesse il discorso inaugurale, in cui trovò modo di commemorare Torquato Tasso.

Rispose l'assessore Caroncini, per il sindaco, portando ai convenuti il saluto di Venezia, bene augurando per la fratellanza dei popoli dalle nobili gare schermistiche.

Quindi il rappresentante del prefetto dichiarò aperto il torneo, che cominciò subito con vari assalti di classifica alla spada e alla sciabola, riusciti interessantissimi per la valentia dei tiratori che rappresentano il fior fiore delle varie regioni italiane, e per l'abilità straordinaria dei tiratori esteri.

Sorrento a Tasso. — Proseguono a Sorrento le feste tassiane. Oggi invece dell'onor. Bonghi, tuttora infermo, parlerà, sopra Torquato Tasso, il sostituto procuratore generale, comm. Gargiulo. Indi parlerà M. Crawford. Interverranno il Prefetto di Napoli, comm. Municchi, e le altre autorità.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

NEW-YORK, 29. — Il Presidente della Repubblica del Nicaragua ha diretto alla stampa americana una protesta di fronte al mondo intero contro l'attentato dell'Inghilterra, la quale ha violato le leggi internazionali per ottenere una somma ad essa non dovuta e chiede un arbitrato.

Prima che i funzionari del Nicaragua abbandonassero Corinto, le porte degli edifici pubblici furono chiuse, e le chiavi furono portate via.

La popolazione di Managua fece una dimostrazione nelle vie contro l'occupazione di Corinto, gridando: *Abbasso gl'Inglesi!*

I dimostranti tentarono di atterrare lo stemma del Consolato inglese, ma la polizia lo impedì.

La popolazione reclama armi.

FEZ, 29. — Si annunzia un'importante disfatta dei Rahamna ribelli.

ATENE, 29. — Sopra 44 risultati delle elezioni politiche finora conosciuti, 30 sono favorevoli ai Delyannisti.

Ralli disputa ai Delyannisti un seggio in Atene.

Il partito di Tricupis è stato sconfitto.

PARIGI, 29. — L'ambasciatore chinese è giunto da Londra.

LONDRA, 29. — Secondo telegrammi dalla Spagna lo stato del Duca d'Orléans è soddisfacente.

L'accidente non è così grave quanto dapprincipio si credeva. È probabile tuttavia che il matrimonio fra il Duca d'Aosta e la Principessa Elena venga differito.

La famiglia d'Orléans partirà prossimamente per la Spagna.

WASHINGTON, 29. — Parecchi Governi dell'America Centrale consigliarono il Governo del Nicaragua di cedere alla pressione britannica, offrendosi di pagare per esso l'indennità impostagli dall'Inghilterra. Il Nicaragua rifiutò l'afferta.

Il Nicaragua deciderebbe che i pagamenti di dazi eseguiti a Corinto sarebbero per esso nulli e come non avvenuti, e che le merci importate da Corinto sarebbero sottoposte ad una nuova tassa all'interno.

VENEZIA, 29. — Il Re del Belgio è partito, iersera, per Monaco di Baviera.

TANGERI, 29. — Si assicura che la missione francese partirà prossimamente per Fez.

BUENOS-AYRES, 29. — Tre Commissioni militari sono partite per l'Europa, onde farvi acquisti di armi.

MADRID, 29. — Lo stato del Duca d'Orléans continna a migliorare.

LONDRA, 29. — Non si presta fede alla notizia che il *Daily News* ha da Vienna che alcune Legazioni in Tokio, tra le quali quelle d'Italia e degli Stati Uniti, si uniscano per appoggiare presso il Governo Giapponese le dichiarazioni della Francia, della Germania e della Russia.

Il *Times* ha da Berlino che il Giappone non ha ancora risposto alle note della Russia, della Francia e della Germania.

Da Hong-Kong si telegrafa al *Times* che la situazione dell'isola Formosa è assai turbata.

Lo stesso *Times* ha da Filadelfia che il numero degli immigranti italiani ha diminuito di diecimila negli ultimi dieci mesi.

PIETROBURGO, 29. — Il *Novoie Vremia* critica l'azione mili-

tare del generale Baratieri, e contrappone alla situazione dell'Italia in Etiopia i progressi francesi nel Sud dell'Abissinia.

Esso dice che l'Ambasciata di Menelik, in Russia, aprirà nuovo campo all'azione collettiva franco-russa.

NEW-YORK, 29 — Notizie da Cuba recano che i ribelli sterminarono, il 19 corrente, presso Guantanamo, un corpo di 200 soldati spagnuoli, dei quali 5 soltanto riuscirono a fuggire.

Il *World* ha da Corinto che gli Inglesi stanno provvedendo all'organizzazione amministrativa della città.

Il *World* soggiunge che un ufficiale inglese dichiarò doversi decidere tra breve se gli Inglesi estenderanno la loro occupazione, oppure si ritireranno completamente.

LUBIANA, 29 — Ieri, nel pomeriggio, vi fu una breve scossa violenta di terremoto, preceduta da forte rombo.

Durante la notte vi furono altre due scosse deboli.

Il tempo è piovoso e freddo, e gli abitanti, rifugiati sotto le tende, soffrono assai.

Tutte le chiese, eccetto la Cattedrale, sono tuttora chiuse.

Le funzioni religiose si celebrano all'aperto.

COPENAGHEN, 29. — Il giornale *National Tidende* annunzia che il Ministro della Danimarca a Roma, conte Knuth, avendo chiesto il ritiro, ha ottenuto il collocamento a riposo, a datare dal 1° maggio.

Il Ministro Danese a Washington, conte di Reventlow, è designato a succedergli.

Il Segretario della Legazione di Danimarca a Parigi, sig. Brun, è designato come Ministro a Washington.

NISCH, 29. — *Scupcina.* — Si approva, all'unanimità, l'Indirizzo in risposta al Discorso del Trono, e si decide di recarsi in corpo a presentarlo al Re Alessandro, come manifestazione di devozione.

PARIGI, 29. — Il Presidente della Repubblica, Felix Faure, visitando il Salon dei Campi Elisi, s'intrattenne colla maggior parte degli ambasciatori presenti.

GEDDA, 30. — Sono segnalati 75 decessi di cholera.

RIO-JANEIRO, 30. — Alcuni soldati attaccarono la polizia.

Vi sono alcuni feriti.

Nulla di grave.

L'ordine è stato ristabilito.

COSTANTINOPOLI, 30. — Il progetto di legge per la sistemazione della questione dei Lotti Turchi, presentato dall'Amministrazione del Debito Pubblico al Governo, fu rinviato dal Sultano ad una nuova Commissione per essere esaminato a fondo.

La soluzione della questione è perciò nuovamente differita.

NISCH, 29. — *Scupcina.* — L'Indirizzo in risposta al discorso del Trono ricorda l'esilio brutale dei genitori del Sovrano, che è una vergogna ed un obbrobrio per la Serbia. Esprime la gioia che sieno restituiti a Re Milano e alla Regina Natalia i diritti, dei quali erano stati privati.

L'Indirizzo parafrasa il discorso del Trono, ed esprime piena fiducia nel Governo.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 28 aprile 1895.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì 756.3
Umidità relativa a mezzodì 47
Vento a mezzodì . . . . . . WSW debole.
Cielo . . . . 1/2 coperto.
Termometro centigrado . . . . . . { Massimo 22.°0. / Minimo 12.°9.
Pioggia in 24 ore — —

Li 28 aprile 1895.

In Europa depressione dall'Alta Italia al medio Adriatico, pressione aumentata all'W e NW, massima sulla Russia Centrale, Pola, Lesina, 754; Amburgo 760; Brest 764; Mosca 772.

In Italia nelle 24 ore: barometro poco cambiato; temporali e pioggie al N., qualche pioggiarella al Centro; temperatura diminuita alta Italia; venti qua e là in forza al N.

Stamani: cielo poco nuvoloso o sereno al Centro e in Liguria, nuvoloso altrove; venti deboli e freschi specialmente di ponente; Barometro a 755 mm. nella valle Padana, da 757 a 758 in Sicilia, a 760 in Sardegna.

Mare qua e là mosso.

Probabilità: venti deboli e freschi intorno al ponente, ancora qualche pioggia o temporale sull'Italia superiore; mare mosso.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 28 aprile 1895.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	sereno	calmo	21 5	8 4
Genova	1/2 coperto	calmo	18 2	12 4
Massa Carrara	ereno	calmo	21 6	14 5
Cuneo	sereno	—	18 6	7 7
Torino	1/4 coperto	—	17 8	9 2
Alessandria	1/2 coperto	—	20 4	8 4
Novara	3/4 coperto	—	20 8	8 0
Domodossola	3/4 coperto	—	—	7 1
Pavia	3/4 coperto	—	22 9	7 9
Milano	coperto	—	20 8	9 2
Sondrio	3/4 coperto	—	17 1	7 3
Bergamo	3/4 coperto	—	15 7	6 5
Brescia	coperto	—	18 0	10 0
Cremona	?	—	18 2	10 3
Mantova	3/4 coperto	—	20 8	13 4
Verona	coperto	—	19 2	11 5
Belluno	coperto	—	16 1	8 5
Udine	coperto	—	16 0	8 9
Treviso	coperto	—	17 3	12 0
Venezia	coperto	calmo	18 2	11 3
Padova	coperto	—	17 3	10 9
Rovigo	piovoso	—	20 4	10 5
Piacenza	3/4 coperto	—	18 6	8 8
Parma	coperto	—	21 1	10 3
Reggio Emilia	3/4 coperto	—	20 5	10 9
Modena	coperto	—	19 7	10 1
Ferrara	coperto	—	20 3	11 3
Bologna	coperto	—	19 9	10 4
Ravenna	coperto	—	23 4	9 1
Forlì	coperto	—	21 2	13 2
Pesaro	1/4 coperto	legg. mosso	22 5	10 4
Ancona	1/4 coperto	calmo	21 2	13 0
Urbino	1/2 coperto	—	19 3	8 3
Macerata	1/4 coperto	—	19 6	10 4
Ascoli Piceno	1/2 coperto	—	20 0	12 5
Perugia	1/2 coperto	—	19 6	8 4
Camerino	1/4 coperto	—	18 4	6 8
Pisa	sereno	—	20 8	9 7
Livorno	1/4 coperto	legg. mosso	21 0	13 2
Firenze	piovoso	—	20 2	10 6
Arezzo	—	—	—	—
Siena	3/4 coperto	—	19 5	9 3
Grosseto	1/4 coperto	—	23 0	15 4
Roma	1/4 coperto	—	21 6	12 9
Teramo	sereno	—	23 0	12 7
Chieti	piovoso	—	18 6	7 0
Aquila	1/4 coperto	—	19 1	7 3
Agnone	1/4 coperto	—	17 2	8 2
Foggia	3/4 coperto	—	25 4	13 0
Bari	3/4 coperto	calmo	21 5	15 5
Lecce	coperto	—	23 4	14 5
Caserta	coperto	—	21 6	13 0
Napoli	3/4 coperto	calmo	18 6	14 0
Benevento	coperto	—	22 8	11 6
Avellino	1/4 coperto	—	19 5	9 0
Salerno	—	—	—	—
Potenza	3/4 coperto	—	18 7	11 0
Cosenza	1/4 coperto	—	26 4	10 2
Tirolo	1/4 coperto	—	14 0	8 0
Reggio Calabria	1/4 coperto	legg. mosso	21 2	13 9
Trapani	coperto	calmo	24 6	15 6
Palermo	coperto	legg. mosso	24 7	11 2
Porto Empedocle	nebbioso	calmo	24 0	13 0
Caltanissetta	1/2 coperto	—	24 2	13 0
Messina	1/2 coperto	calmo	23 0	15 2
Catania	1/2 coperto	legg. mosso	22 3	13 4
Siracusa	3/4 coperto	calmo	23 7	15 3
Cagliari	sereno	calmo	25 5	13 0
Sassari	3/4 coperto	—	19 4	9 6

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 29 aprile 1895.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 gen. 95			RENDITA 5 % 1ª grida		— —		92,50 52 1/2 55 47 1/2	— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	92,32 1/2 35	92 34		(45 40	— —
»			detta in cartelle di L. 50 a 200		— —			— —
			detta » di L. 5 a 25		— —			— —
1 apr. 95			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
			detta 3 % 2ª grida		— —			53 75 (1)
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64		— —			99 50 (2)
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			94 50 (3)
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			98 70 (4)
1 dic. 94			» Rothschild		— —			105 50
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario.		Cor. Med.			
1 gen. 95	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 apr. 95	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			450 — (5)
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione		— —			445 — (6)
1 giu. 93	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 95	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			368 — (7)
»	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			490 —
»	500	500	» » » » » 4 1/2 %		— —			495 —
»	500	500	» » « Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Op.ª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4 1/2 %		— —			— —
1 gen. 95	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4 1/2 %		— —			495 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 gen. 95	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			662 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			494 —
1 lug. 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 95	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani, 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 94	1000	700	Az. Banca d'Italia		— —			868 —
1 gen. 93	1000	1000	» » Romana		— —			350 —
1 lug. 93	300	300	» » Generale		— —			37 —
1 gen. 95	250	250	» » di Roma		— —			145 — (8)
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina		— —			— —
1 ott. 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 lug. 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 apr. 94	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		— —			812 — (9)
1 gen. 95	500	500	» » Acqua Marcia		— —		1242 1/2	— —
1 gen. 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —	158	159 1/2 159	— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —			39 —
1 gen. 94	150	150	» » dei Molini e Magazz. Generali		— —			39 —
1 gen. 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gen. 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			235 —
1 apr. 94	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —		193	— — (10)
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			304 —
1 gen. 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			31 —
1 gen. 94	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			165 —
1 gen. 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			— —
1 gen. 92	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			33 —
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'Industria edilizia		— —			— —
	500		» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 gen. 95	500		» » « Credito Italiano »		— —			— —

(1) ex coup L. 1,20 — (2) Id. L. 2 — (3) Id. L. 2 — (4) Id. L. 2 — (5) Id. L. 10 — (6) Id. L. 10 — (7) Id. L. 10,57 — (8) Id. L. 7,50 — (9) Id. L. 25 — (10) Id. 8,50.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni.					
1 gen. 93	100	100	Az. Fondiaria - Incendio	. . . .	— —	. . . .	. . . .	81 —
»	250	125	» » - Vita	. . . .	— —	. . . .	. . . .	217 —
			Obbligazioni diverse.					
1 gen. 95	500	500	Obbl. Ferrov. 3 0/0 Emiss. 1887-88-89	. . . .	— —	. . . .	. . . .	288 —
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 gen. 95	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno	. . . .	— —	. . . .	. . . .	441 —
1 ott. 94	500	500	» Soc. Immobiliare	. . . .	— —	. . . .	. . . .	291 —
»	250	250	» » » 4 %	. . . .	— —	. . . .	. . . .	120 —
»	500	500	» » Acqua Marcia	. . . .	— —	. . . .	. . . .	510 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 lug. 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia.	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 apr. 95	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro).	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 lug. 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna.	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaiano (5 % oro)	. . . .	— —	. . . .	. . . .	175 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina.	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 %	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
			Titoli a Quotazione Speciale.					
1 apr. 95	25	25	Obb. prestito Croce Rossa Italiana	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —

SCONTO	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2	Francia	90 giorni	— —	104 80	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chèque	— —	105 42 1/2	105 52 1/2	105 50	105 52 1/2	— —	105 50
2	Londra	90 giorni	— —	26 44 1/2	26 49 1/2	— —	— —	— —	— —
	»	Chèque	26 59	— —	— —	26 61	26 64	— —	26 61 1/2
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chèque	— —	— —	— —	130 10 05	130 07 1/2	— —	130 05

Risposta dei premi . 27 aprile

Prezzi di Compensaz. 27 »

Compensazione . . . 29 aprile

Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE APRILE 1895

Rendita 5 %	92 35
detta 3 %	56 —
Prestito Rothschild 5 %	105 50
Obb. Città di Roma 4 %	445 —
» Cred. Fond. S. Spirito	368 —
» » » B.º Nazion.	490 —
» » » »	495 —
Azioni Ferr. Meridionali	660 —
» » Mediterranee	495 —
» Banca d'Italia	865 —
» » Romana	400 —
» » Generale	37 —
» Banco di Roma	145 —
» Banca Tiberina	— —
» Soc. Industriale	— —
» » Cred. Mobiliare	— —
» » Gas	815 —
» » Acqua Marcia	1235 —
» » Condotte d'acqua	161 —
» » Gener. Illuminaz.	235 —
» » Tramway-Omnib.	193 50
Azioni Soc. Molini Mag. Gen.	43 —
» » Immobiliare	38 —
» » Mat. Laterizi	— —
» » Navig. Gen. Ital.	305 —
» » Metallurgica Ital.	30 —
» » Piccola Borsa	161 —
» » An. Piem. di Elet.	— —
» » Risanamento	33 —
» » Cred. Ind. Ediliz.	— —
» » Fondiaria Incend.	80 —
» » » Vita	217 —
» » Ferr. Sarde	325 —
» » Credito Italiano	545 —
» » Ind. Valnerina	— —
Obb. Soc. Immob. 5 %	298 —
» » » 4 %	124 —
» » Ferroviarie	290 —
» Ferr. Napoli-Ottaiano	170 —
» » del Tirreno	442 —
» » Fond. Ist. Italiano	495 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

27 aprile 1895.

Consolidato 5 % . . . . L. 92 412 1/2
Consolidato 5 % senza la cedola del semestre in corso . . . . » 90 412 1/2
Consolidato 3 % nominale . . . . » 55 50
Consolidato 3 % senza cedola nominale . . » 54 30

Il Presidente
R. TITTONI.

Per il Sindaco: LUIGI BOSIO.

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* Tumino Raffaele.